



DIREZIONE DIDATTICA STATALE II° CIRCOLO G. DI VITTORIO

Via A. CAPITINI,2 – 06019 UMBERTIDE - Tel. e Fax 075/9413374

MAIL: SEGRETERIA@SECONDOCIRCOLOUMBERTIDE.IT - PGEE05800L@ISTRUZIONE.IT PEC : PGEE05800L@PEC.ISTRUZIONE.IT

WWW.SECONDOCIRCOLOUMBERTIDE.EDU.IT

P.T.O.F.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-28



AVRÒ CURA DI TE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D.2 CIRC.UMBERTIDE DI VITTORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **47** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 159*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 2° Circolo didattico "Giuseppe Di Vittorio" di Umbertide si è caratterizzato fin dall'inizio per la ricerca metodologica e l'innovazione didattica. La scuola primaria di Niccone è stata la prima scuola a tempo pieno dell'Umbria. Dal 2007, grazie ad un modello organizzativo funzionale alle esigenze dell'utenza e a un'azione continua di miglioramento della qualità del servizio, si è registrato un notevole incremento delle iscrizioni, anche con alunni provenienti da territori limitrofi. Questa istituzione scolastica ha ricevuto dal 2013, in maniera continuativa negli anni, il riconoscimento e la certificazione da parte dell'UNICEF di "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", per l'impegno dimostrato nella promozione dei diritti dell'Infanzia e nell'educazione ai valori della Costituzione della Repubblica Italiana e, ancora oggi, aderisce al programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" promosso dal MIM e dall'UNICEF. È stata riconosciuta dall'USR come scuola accreditata per lo svolgimento del tirocinio degli studenti di Scienze della Formazione; attualmente sono ancora in vigore apposite convenzioni con l'Università agli Studi di Perugia e altri Atenei italiani. Attualmente il plesso centrale G. Di Vittorio offre spazi di apprendimento innovativi dotati di moderne strumentazioni, come la robotica e l'elettronica educativa. Nello specifico sono presenti: l'atelier creativo "Idee in volo", il laboratorio per lo sviluppo delle abilità logico-matematiche e scientifiche, l'aula morbida, lo spazio del Debate e della musica, la redazione giornalistica. Inoltre il plesso dispone di ampi spazi verdi esterni, vere e proprie aule didattiche outdoor dotati di: un orto, una serra, un pollaio e una vela ombreggiante per riparare gli alunni dal sole e permettere attività didattiche in sicurezza all'aperto. Tutti gli ambienti sono organizzati in un ampio spazio flessibile a disposizione degli alunni che frequentano gli altri plessi del circolo.

Nella scuola di Lisciano Niccone sono presenti uno spazio polifunzionale per attività di tipo laboratoriale e un'aula verde all'aperto con una grande serra. La scuola primaria di Niccone, dopo un periodo in sede provvisoria per ristrutturazione e ampliamento, è rientrata nella sede originaria a marzo 2025.

La Scuola primaria di Verna è nel quarto anno di sperimentazione del modello delle scuole "Senza Zaino", fondato sui valori di comunità, ospitalità e responsabilità. In questo momento è in sede provvisoria per ristrutturazione; il rientro nella sede ufficiale è previsto nel corso dell'anno 2026.



Tutte le scuole svolgono attività di educazione ambientale. Il 2° Circolo di Umbertide ha la propria sede centrale in Via Aldo Capitini, 2. Le nove scuole del Circolo, cinque di scuola dell'infanzia e quattro di scuola primaria, sono distribuite su un vasto territorio appartenente a due Comuni: Umbertide e Lisciano Niccone. Il Comune di Umbertide ha oltre 16.000 abitanti ed è collocato nell'Alta Valle del Tevere. Presenta un caratteristico centro storico, attraversato dal fiume Tevere e dal torrente Reggia (o Regghia), circondato ancora dalle mura medioevali. Attorno al centro storico si estende una vasta area di costruzioni più o meno recenti. Vaste le zone collinari e agricole e le frazioni quali Montecastelli, Calzolaro, Verna, Molino Vitelli e Niccone. Umbertide è un centro importante della metalmeccanica, dei tessuti, dell'imballaggio e delle ceramiche industriali, ma anche della tabacchicoltura e dell'agricoltura biologica. Lisciano Niccone è un piccolo comune di circa 600 abitanti, a confine con la Toscana; si estende a destra della vallata del torrente Niccone e lungo la rete viaria che corre tra la valle del Tevere, il Trasimeno e la Val di Chiana. Dista circa 42 Km da Perugia e 18 Km da Umbertide. Di origini antichissime, è una cittadina di grande interesse storico e ambientale. Da un punto di vista demografico, in ambedue i comuni si registra un leggero decremento della popolazione. Alto il tasso di presenza di stranieri, la maggior parte da tempo residente nei due Comuni e quindi di seconda generazione. Gli stranieri residenti a Umbertide al 1° gennaio 2024 sono 2.278 e rappresentano il 14,0 % della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 31,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (18,7%) e dall'Albania (16,1%). Gli stranieri residenti a Lisciano Niccone al 1° gennaio 2024 sono 142 e rappresentano il 23,3% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 23,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Germania (16,9%) e dalla Romania (15,5%). Più numerosi gli alunni non italofoeni, appartenenti a famiglie che hanno ottenuto la cittadinanza italiana, ma che al loro ingresso alla scuola dell'infanzia non conoscono la lingua. Da un punto di vista economico l'intero territorio, a tradizione prettamente agricola, soprattutto nel Comune di Lisciano Niccone, ha avuto, nel recente passato, uno sviluppo delle attività industriali e artigianali, costituite in particolar modo da piccole imprese soprattutto nei settori della meccanica e dell'energia che hanno determinato un incremento demografico e urbanistico. Fiorente anche il settore del turismo, in particolare quello ecosostenibile, grazie al patrimonio culturale e paesaggistico e alla vicinanza di importanti città d'arte. Il reddito delle famiglie resta il più vario e risente dell'attuale situazione di crisi economica. Per ciò che concerne l'area sociale e culturale sono presenti nel territorio vivaci e diversificate opportunità culturali, sociali, sportive e del tempo libero; tuttavia queste agenzie non rispondono alla totalità delle esigenze, in particolare dei residenti nelle frazioni, per i quali la scuola resta la principale agenzia formativa degli alunni, centro di erogazione di servizi alla famiglia e di



aggregazione culturale. La nostra scuola dà piena attuazione al concetto di territorio come “Comunità Educante” in sinergia con associazioni culturali e sportive, le parrocchie, il mondo del lavoro e anche in rete con altre scuole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D.2 CIRC.UMBERTIDE DI VITTORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05800L
Indirizzo	VIA CAPITINI N.2 UMBERTIDE 06019 UMBERTIDE
Telefono	0759413374
Email	PGEE05800L@istruzione.it
Pec	pgee05800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.secondocircoloumbertide.edu.it

Plessi

FRAZ. CALZOLARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA05801C
Indirizzo	PIAZZA PARTIGIANI, 33/A CALZOLARO 06010 UMBERTIDE
Edifici	• Via MICHELANGELO 2 - 06019 UMBERTIDE PG

FRAZ. MOLINO VITELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA05802D



Indirizzo

FRAZ. MOLINO VITELLI MOLINO VITELLI 06010
UMBERTIDE

Edifici

- Località Molino Vitelli ASSENTE - 06019
UMBERTIDE PG

FRAZ. MONTECASTELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA05803E

Indirizzo

VIA DELLA GIOVENTU' FRAZ. MONTECASTELLI 06010
UMBERTIDE

Edifici

- Via DELLA GIOVENTU' 2 - 06019 UMBERTIDE
PG

VIA ROMA - LISCIANO NICCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA05804G

Indirizzo

VIA EVANDRO CACIONI LISCIANO NICCONE 06060
LISCIANO NICCONE

Edifici

- Via Unita d`Italia 1 - 06060 LISCIANO NICCONE
PG

CAP. VIA MORANDI "M. MONINI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA05808Q

Indirizzo

VIA DELLA REPUBBLICA 1 UMBERTIDE 06019
UMBERTIDE



D.D. 2 CIRC.UMBERTIDE DI VITTOR (PLESSO)

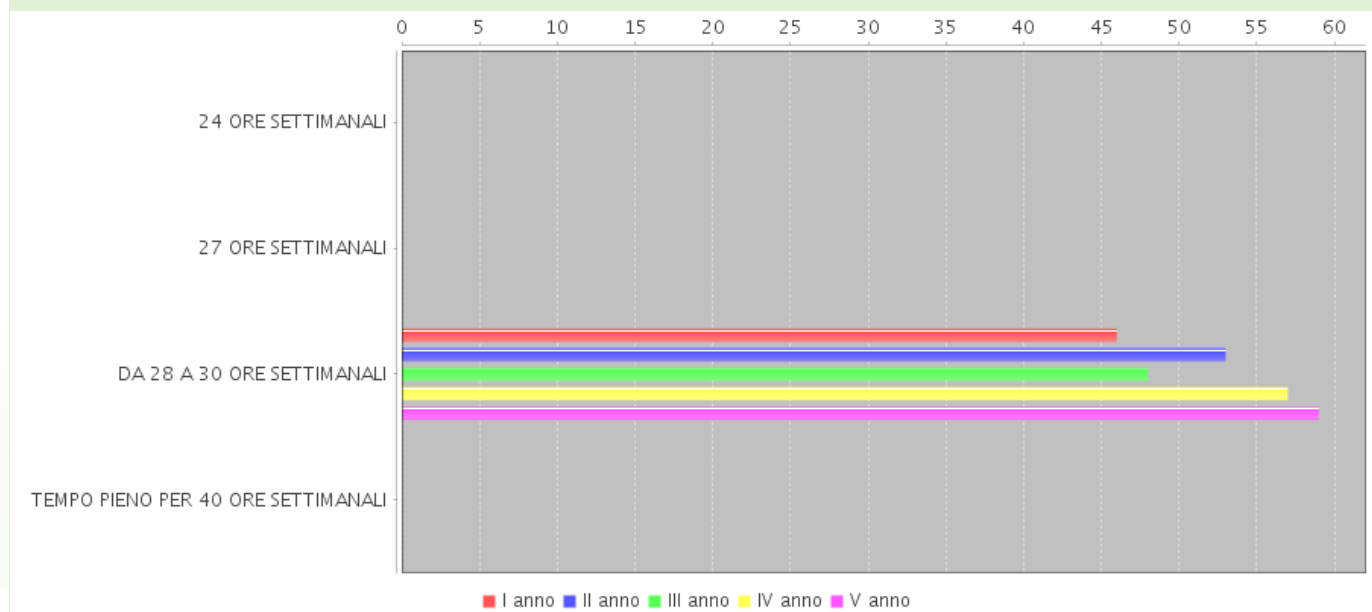
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05801N
Indirizzo	VIA CAPITINI N.2 UMBERTIDE 06019 UMBERTIDE

Edifici • Via Aldo Capitini 2 - 06019 UMBERTIDE PG

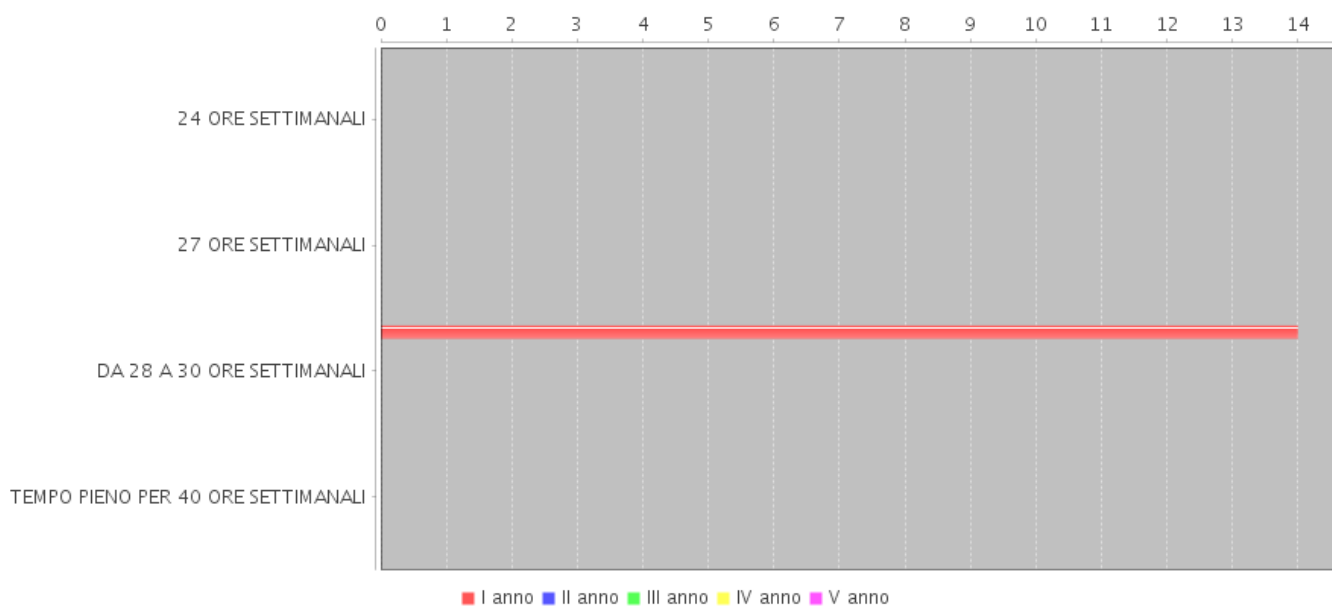
Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni 263

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

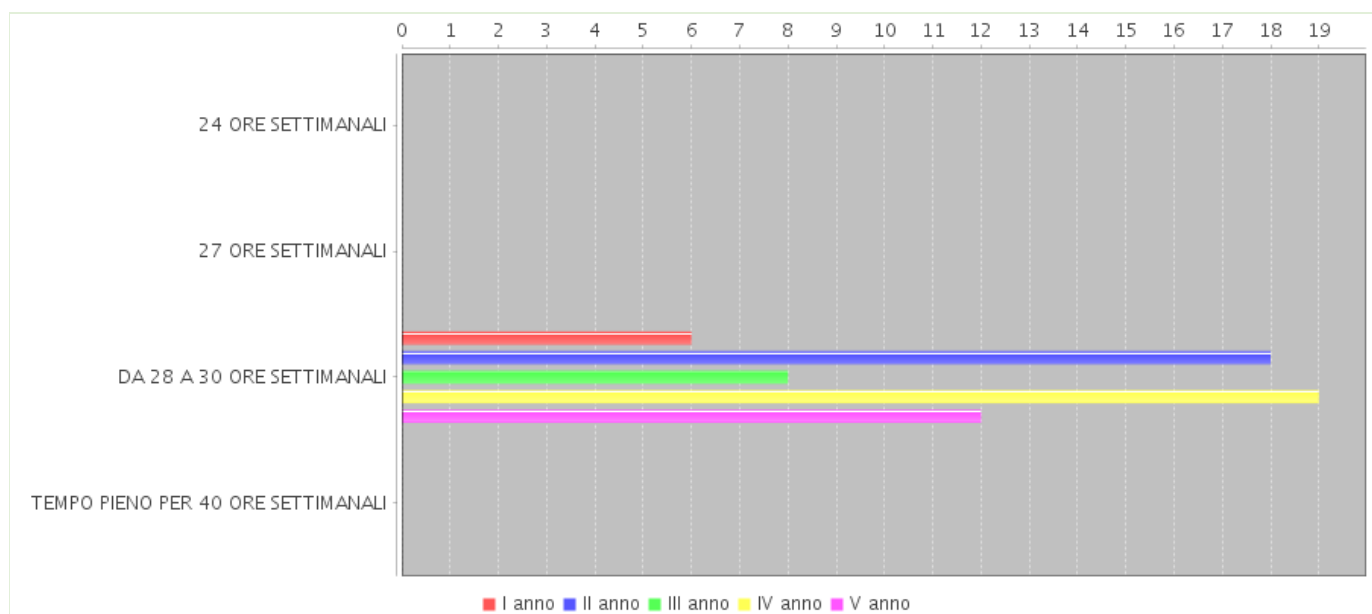


Numero classi per tempo scuola

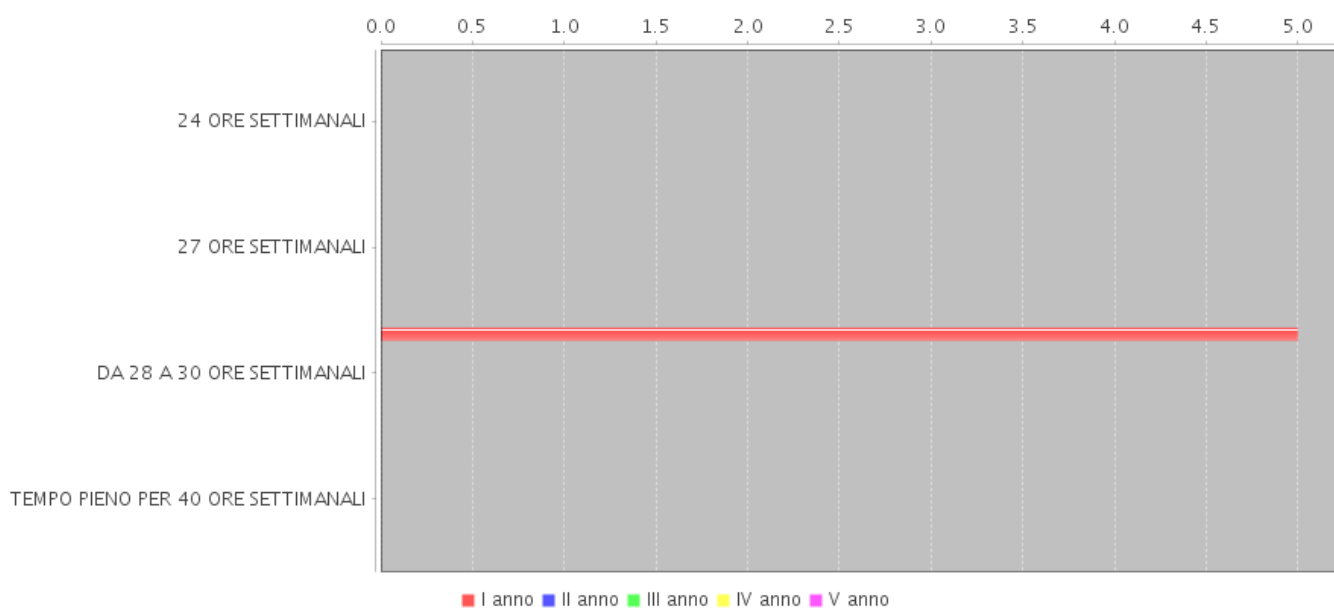


"ANNA FRANK" BANCHETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05802P
Indirizzo	VIA RANCHI, 3 FRAZ. BANCHETTI 06019 UMBERTIDE
Edifici	Via Verna ASSENTE - 06019 UMBERTIDE PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	63
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



FRAZ. NICCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05805T
Indirizzo	VIA CORTONESE, 64 FRAZ. NICCONE 06010 UMBERTIDE
Edifici	• Località Niccone ASSENTE - 06019 UMBERTIDE

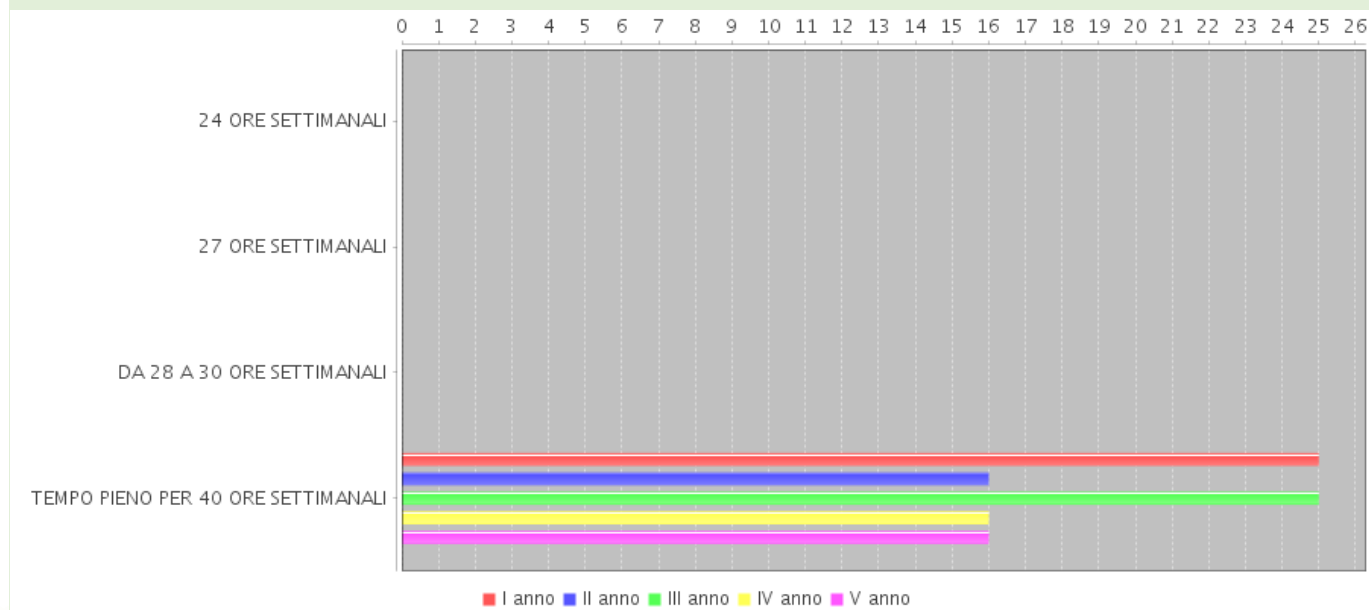


PG

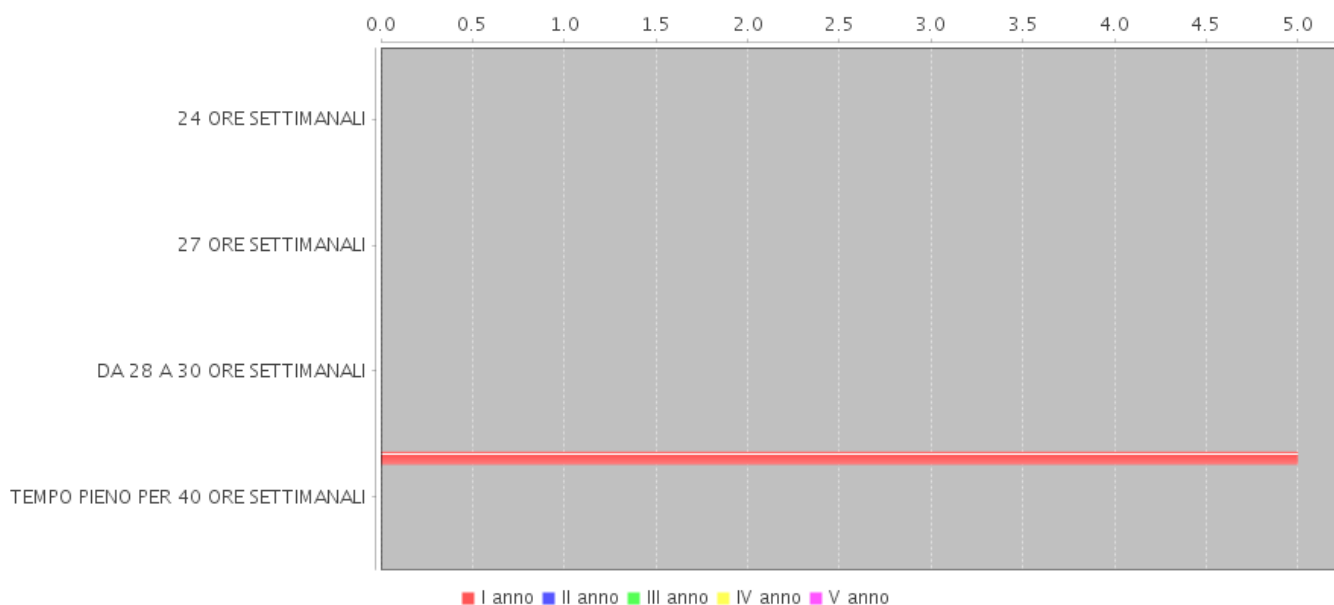
Numero Classi 5

Totale Alunni 98

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LISCIANO NICCONE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05807X
Indirizzo	VIA EVANDRO CACIONI LISCIANO NICCONE 06060 LISCIANO NICCONE

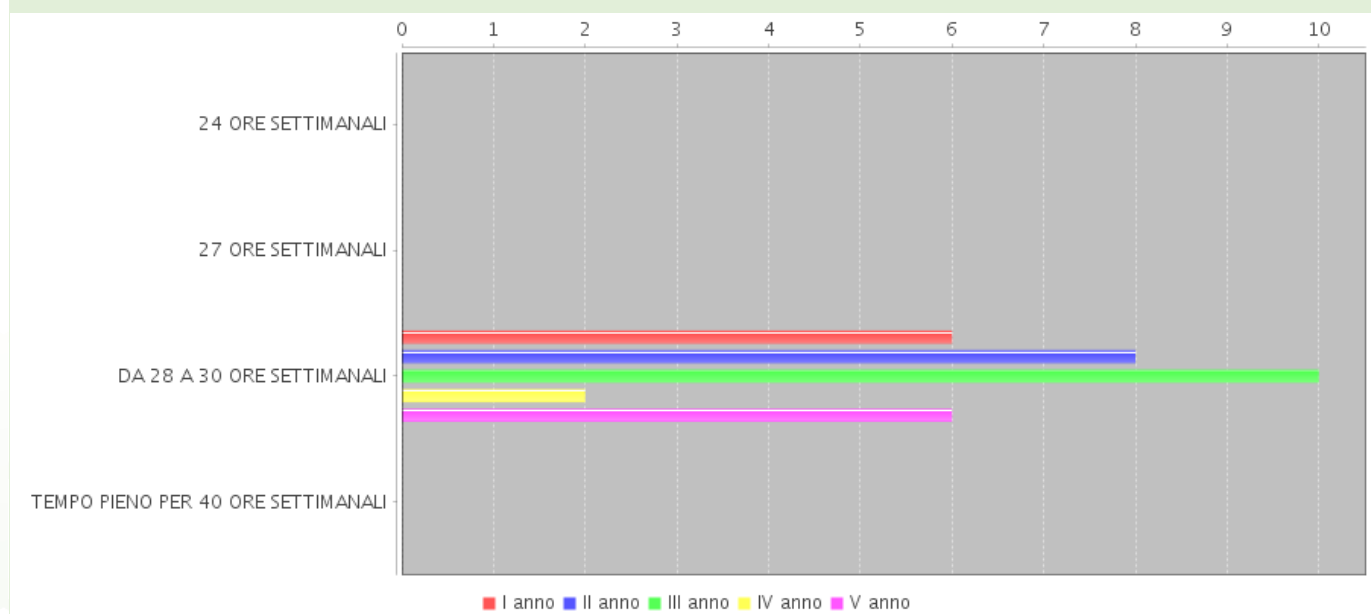
Edifici

- Via Unita d`Italia 1 - 06060 LISCIANO NICCONE PG

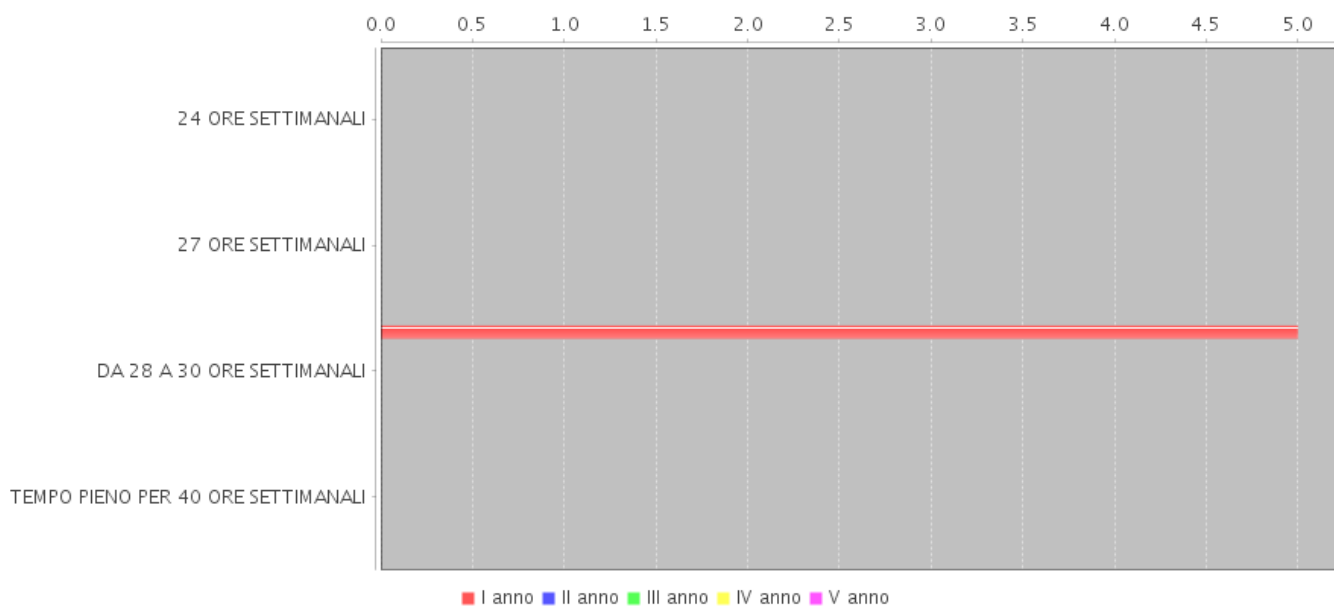
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	32
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La direzione didattica del 2° circolo di Umbertide è costituita da 9 plessi: 5 scuole dell'infanzia e 4 scuole primarie.

In allegato un documento che le descrive per ciascun plesso:

1. ubicazione
2. orari di funzionamento
3. caratteristiche dell'edificio e spazi esterni
4. attività didattiche e metodologie
5. progetti di Circolo attuati

Allegati:

LE SCUOLE DEL CIRCOLO -ALLEGATO N.1.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteche diffuse	9
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

DALL'ATTO DI INDIRIZZO - PTOF 2025-28

SCELTE STRATEGICHE

Alla fine del triennio 2022-25 (giugno 2025) saremo chiamati a rendicontare le scelte effettuate, le azioni intraprese, i risultati ottenuti e gli effetti prodotti nel triennio, con lo scopo di riprogettare un nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il rapporto di autovalutazione fornirà spunti di riflessione a tutta la comunità professionale e servirà a definire nuovi, e/o confermare priorità e traguardi per il miglioramento. Si partirà dalle aree di processo che hanno costituito gli ambiti di azione nella precedente triennalità e, se il caso ne saranno individuate anche nuove.

AREA DEL CURRICOLO, DELLA PROGETTAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

La comunità professionale

Si continuerà nel percorso di co-decisionalità, già avviato, costituito da riflessioni collegiali, dalla progettazione curricolare per Unità di apprendimento multidisciplinari, per lo sviluppo sia di competenze disciplinari che trasversali, in riferimento alle otto competenze chiave europee, ma anche ampliando la gamma delle attività da progettare, tenendo presente tutta la recente produzione normativa e documentale europea su altre tipologie di competenze, il cui sviluppo è fortemente incentivato, già a partire dalla scuola dell'infanzia quali: la competenza per l'imprenditorialità, (Entrecomp), le competenze personali e di apprendimento o life-comp, le competenze in materia di sostenibilità o Green-comp. Lavorare insieme per scopi comuni significa rafforzare l'idea di una comunità professionale generatrice di buone pratiche, che si muove lungo una stessa direzione, dinamica nello sperimentare metodologie didattiche innovative, che riconosce il valore del patrimonio conoscitivo di ciascuno come valore aggiunto, in sostanza quella che viene definita una organizzazione che apprende. Il concetto di comunità che si allarga a comprendere nella sua progettualità i genitori e/o anche altri portatori di interesse che traggono vantaggio dalla qualità e dalla quantità dei servizi offerti dalla scuola. Questa caratteristica è soprattutto curata in quei plessi (uno di scuola dell' Infanzia e uno di scuola primaria) nei quali si sta sperimentando il modello di Scuola senza zaino – per una scuola comunità.

Gli ambienti di apprendimento



L'ambiente di apprendimento non è un elemento neutro : la sua organizzazione incide profondamente sulla motivazione e sull' autonomia dei bambini e degli alunni, tanto da essere stato definito un ulteriore insegnante. Va pensato, strutturato, dotato di strumenti, materiali e oggetti che consentano l'azione, l'esplorazione, il contatto , che favoriscano l'inclusione, l'autonomia, lo star bene a scuola e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, soprattutto risulti efficace nel fornire risposte a bisogni educativi in continua evoluzione. Ambienti di apprendimento indoor e outdoor di stimolo alla creatività, alla manualità, al saper fare, che incoraggiano alla meraviglia per la scoperta e la ricerca e valorizzano l'apprendimento che scaturisce dall'esperienza e dall'errore educando alla resilienza. Spazi innovativi e modulari dove la creatività si coniuga con il digitale e l'applicazione di conoscenze pregresse a nuove situazioni orienta all'acquisizione di abilità, competenze. Si postula pertanto l'avviamento alla riflessione sui PAESAGGI di APPRENDIMENTO.

Riconoscendo nella strutturazione dell'ambiente un fattore non neutrale, ma anzi promotore e generatore di apprendimenti, nonché di spazi di crescita autonoma e responsabile personale, si continuerà nella prospettiva di predisporre e arredare:

ambienti di apprendimento quali spazi aperti e flessibili sia interni che esterni;

attrezzati con strumenti e dotazioni tecnologiche, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR o dai bandi PON 2021-27, alcuni già in fase di attuazione, altri che saranno attivati fino ad includere l'intelligenza artificiale, la gamification, la robotica educativa;

spazi creativi, con varie tipologie di materiali e strumenti dove praticare il tinkering e attività laboratoriali, ricordando che il sapere, all'età della nostra utenza, passa sempre e prima da un saper fare e da un operare concreto;

ambienti quali paesaggi di apprendimento, includendo spazi connettivi quali corridoi e atri, nonché aree all'aperto fino a creare un continuum con l'interno, parchi -spazi di verde pubblico , serre, orti didattici, dove svolgere attività coinvolgenti e motivanti. Promuovere l'introduzione delle piante d'interno quali mediatori didattici.

Ambienti integrati online

Outdoor education- progetti verdi-In tutti i plessi del Circolo rilevante è la dimensione dell'educazione ambientale, inquadrata nell'ottica della sostenibilità. Numerose le iniziative che fanno riferimento al percorso del Piano di Miglioramento "Didattica all'aperto" con azioni ridefinite annualmente. In tutte le scuole si allestiscono spazi- aule verdi, orti, serre per lo studio e l'osservazione delle piante e si intraprendono iniziative di educazione e sostenibilità ambientale, in sinergia con enti e associazioni del territorio.



LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Puntare sulla formazione degli insegnanti e su tutte le opportunità di crescita personale e professionale quale leva formidabile per realizzare una scuola:

inclusiva che faccia della differenziazione didattica lo strumento privilegiato per attivare le potenzialità di tutti;

che preveda l'utilizzo di modalità di lavoro diversificate che si adattino ai vari stili cognitivi;

che programmi attività di potenziamento e/o di recupero di difficoltà e situazioni di svantaggio socio-economico-culturale, secondo quanto previsto dal PAI di Circolo;

percorsi di personalizzazione per la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche e il riconoscimento nella certificazione da rilasciare alla fine del percorso (anche degli apprendimenti non formali e informali);

che preveda attività a supporto della transizione verde e digitale (curricoli potenziati per le discipline STEM)

DIMENSIONE EUROPEA/INTERNAZIONALIZZAZIONE

Realizzare progetti e collaborazioni (e-Twinning- Erasmus plus) volti a sviluppare una dimensione nazionale ed internazionale attraverso il consolidamento degli scambi

- di partenariati multilaterali,
- di gemellaggi linguistici e culturali
- di collaborazioni con enti territoriali per la formazione in ambito europeo
- Potenziamento delle abilità linguistiche in inglese – certificazioni esterne per allievi e docenti
- Richieste per riconoscimenti di QUALITY LABEL ,
- mobilità per docenti nella forma del job shadowing- accoglienza docenti in mobilità

POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE IN ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI/ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Da perseguire

- attraverso il percorso "lettura ad alta voce condivisa" sia nelle sezioni che nelle classi



- iniziative da realizzarsi in sinergia con il territorio quali partecipazione ad eventi, concorsi e giornate/mesi dedicati (lo leggo perché-libriamoci- Il maggio dei Libri))
- Promozione di attività volte alla donazione di libri alle biblioteche scolastiche e di momenti dedicati all'incremento del prestito di libri della biblioteca scolastica
- prevedendo interventi di potenziamento anche per alunni non italofofoni, soprattutto nel caso di allievi di recente immigrazione
- ricorrendo anche ad interventi di mediatori culturali dove possibile

RAPPORTI CON IL TERRITORIO/RETI E CONVENZIONI

Il contesto territoriale è sicuramente una fonte inesauribile di risorse che la scuola ha il dovere di coinvolgere anche nella stessa progettualità. È nel contesto che vanno letti i bisogni formativi ai quali dare risposte concrete e cercare alleanze educative.

Tra le azioni si proseguirà con :

- il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola attraverso la collaborazione dei genitori e i familiari degli alunni, anche organizzati in associazione
- Progettare percorsi di formazione dedicati agli adulti
- Collaborare con le Asl ed il SIEE.
- Promuovere i contatti con associazioni che a vario livello si occupano di dopo-scuola e di disturbi di apprendimento, anche gestiti da cooperative territoriali.
- Partecipare e attuare accordi di rete tra scuole, istituire Patti di Comunità, collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio, le attività produttive e le cooperative sociali

Attività a sostegno della transizione digitale

Da alcuni anni la nostra scuola è dotata di un: Curricolo verticale per competenze discipline STEM, realizzato in rete con le scuole del territorio e con lo scopo principale di progettare attività di continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola. Nato nell'ottica di un progetto di orientamento, l'elaborazione del curricolo è stata un'ottima opportunità per le scuole della rete per ripensare e riorientare in modo più efficace e innovativo le proprie attività. Il gruppo di ricerca/azione, formato da docenti di tutte le scuole della rete, ha progettato e realizzato percorsi



comuni di Orientamento in verticale per discipline STEM, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, centrati sulla didattica orientativa, sulla personalizzazione dei percorsi formativi, finalizzati a contrastare il gender gap che è ancora molto presente nelle scelte universitarie delle ragazze, rispetto a quelle dei ragazzi.

La competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda essendo in grado di individuare le problematiche e traendo conclusioni basandosi su fatti fondati. La competenza in campo scientifico e tecnologico implica la comprensione dei mutamenti stabiliti dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino.

Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:

- o la promozione di un'attitudine positiva in relazione alla matematica che si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a chiarirne la validità;
- o l'incentivazione di un'attitudine valutativa critica e della curiosità;
- o la conoscenza e lo sviluppo di un interesse per questioni etiche;
- o la promozione di una cultura del rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'evoluzione scientifica e tecnologica in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale
- o la promozione di un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili;
- o la promozione di un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi;
- o l'incentivazione di un interesse a impegnarsi in comunità e reti con scopi culturali, sociali e/o professionali.
- o Obiettivi trasversali multidisciplinari e di continuità
- o Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti.
- o Utilizzo del problem-solving.
- o Percezione del nucleo centrale di un argomento per collegarlo a situazioni già note.



Individuazione dei dati utili e delle variabili pertinenti.

- o Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota (mappe, grafici, formule, modelli, schemi e rappresentazioni).
- o Utilizzo del linguaggio logico.
- o Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari. Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni.

La scuola si è dotata anche di Curricolo verticale (infanzia e scuola primaria) per lo sviluppo della competenza digitale. Il documento fa riferimento al DIGCOMP 2.2 THE DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS 2022 (DIGCOMP) (QUADRO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI).

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il Curricolo delle competenze digitali è strutturato in 3 sezioni:

- o PRIMA SEZIONE : DEDICATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- o SECONDA SEZIONE :DEDICATA ALLE CLASSI PRIMA E SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA
- o TERZA SEZIONE : DEDICATA ALLE CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ogni sezione della scuola primaria è impostata secondo le 5 aree del DigComp:

- o ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI
- o COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE
- o COSTRUZIONE DI CONTENUTI
- o SICUREZZA
- o RISOLVERE PROBLEMI

Per ciascuna area sono definiti:

- o I DESCRITTORI DI COMPETENZA CHE CORRISPONDONO ALLE 21 COMPETENZE INDIVIDUATE NEL MODELLO DEL DIGCOMP



- o LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
- o GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- o LE RISORSE CONSIGLIATE

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La nostra scuola pone grande attenzione all'educazione ambientale, nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Molte attività vengono svolte in maniera trasversale e interdisciplinare, facendo riferimento alle azioni del Progetto di Circolo "Noi cittadini del mondo" e in particolare, alle azioni "Didattica all'aperto" e "Progetto Eden" quest'ultimo rivolto alla scuola dell'infanzia e svolto in collaborazione con la Università di Bolzano. Entrambi promuovono modalità di insegnamento-apprendimento all'educazione ambientale e a quella dello sviluppo sostenibile in sinergia con i genitori, enti, istituzioni, associazioni, imprenditoria del territorio e a livello nazionale. Si prevede l'utilizzo degli spazi verdi delle scuole come laboratori ambientali e aule verdi; tali spazi sono stati di recente trasformati attraverso la realizzazione di orti, serre, frutteti, aule outdoor. Attualmente sono in essere convenzioni con altre scuole e associazioni del territorio per lo sviluppo di una sensibilità ai temi della biodiversità, del rispetto delle risorse, del consumo sostenibile. Tutti i plessi svolgono attività legate alla coltivazione, alla cura e allo studio delle piante, anche con l'utilizzo di materiali riciclati in modo creativo. Questi spazi verdi vengono pensati, progettati e attrezzati per consentire la sperimentazione di attività e modalità innovative di apprendimento, nel rispetto dell'ambiente, orientate alla collaborazione e a un pensiero sempre più green e sostenibile. Tutte le sezioni e classi del circolo sono chiamate a dare il proprio contributo e la propria partecipazione con attività programmate, da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico, in occasione di giornate dedicate, per la partecipazione a iniziative, concorsi ed eventi. Il plesso della scuola primaria di Niccone collabora con la serra Orti Felici di Umbertide sulle antiche specie di semi autoctoni. Alla Scuola primaria "G. di Vittorio" è presente un ampio uno spazio verde esterno dotato di orto, serra e struttura coperta che permetterà una didattica all'aperto. Nello spazio sono stati messi a dimora alberi donati, lo stesso spazio viene utilizzato come aula dove praticare percorsi formativi su come creare e curare un orto hobbistico in collaborazione con i Molini Popolari di di Umbertide e l'azienda "Orto Mio". Attiva la collaborazione con la FIPSAS, pesca sportiva. Di seguito si elencano gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che costituiscono gli sfondi integratori delle attività previste nel curriculum di educazione civica, rimodellato a seguito della emanazione delle Linee guida 2024.

- o OBIETTIVO 1 - Sconfiggere la povertà



- o OBIETTIVO 2 - Sconfiggere la fame
- o OBIETTIVO 3 - Salute e benessere
- o OBIETTIVO 4 - Istruzione di qualità
- o OBIETTIVO 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- o OBIETTIVO 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- o OBIETTIVO 10 - Ridurre le disuguaglianze
- o OBIETTIVO 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

1) Mantenere o innalzare la percentuale di alunni collocati nella fasce 4-5 in italiano, matematica e inglese. 2) Allineare o diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 in italiano, matematica e inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSEGNAMI A FARE DA ME E INSIEME AGLI ALTRI**

Facendo riferimento a quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (aggiornate nel 2025) l'autonomia del bambino è tra le finalità fondamentali .

“La scuola dell’infanzia si pone come principali finalità la maturazione dell’identità personale, la progressiva conquista dell’autonomia (in termini di autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), lo sviluppo di competenze personali, una crescita armonica ed equilibrata, il benessere psicofisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell’educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l’avvio al pensiero riflessivo”. L'autonomia è vista come uno dei pilastri su cui si basa lo sviluppo completo del bambino, insieme all'Identità, alla Competenza e all'avviamento alla Cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia**

Priorità

Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il livello di autonomia del bambino rispetto al sé, all'altro e all'ambiente circostante.

Attività prevista nel percorso: Attività per promuovere l'autonomia del sé, per l'autonomia rispetto all'altro, rispetto all'ambiente.

Le attività verranno suddivise in 3 anni

Descrizione dell'attività

- A.S. 2025-26- attività per promuovere l'autonomia del sé intesa come padronanza del corpo e cura della propria persona.
- A.S. 2026-27- Attività per l'autonomia rispetto all'altro - acquisizione di competenze sociali e senso di responsabilità verso il gruppo dei coetanei
- A.S. 2027-28- Attività per l'autonomia rispetto all'ambiente - acquisizione di competenze verso l'ambiente che lo circonda

Tempistica prevista per la 6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico responsabile dei dipartimenti della scuola dell'infanzia
Funzione strumentale per l'inclusione
Coordinatori dei plessi di scuola dell'infanzia
tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia

Per i bambini:

- Autonomia completa nelle routine quotidiane
- Aumento della persistenza e intenzionalità
- Appartenenza al gruppo sezione e al gruppo scuola

Per gli insegnanti:

Risultati attesi

- Elaborazione e sperimentazione di vari strumenti di osservazione relativi al solo campo di esperienza "Il sé e l'altro", quali strumenti volti al monitoraggio del percorso del bambino verso l'autonomia e alla registrazione di evidenze del conseguimento o meno degli obiettivi prefissati.

● **Percorso n° 2: MANI, MENTE, CUORE IN ARMONIA CON**



LA NATURA

Il percorso si basa sulla necessità di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione. L'ambiente di apprendimento non è un elemento neutro: la sua organizzazione incide profondamente sulla motivazione e sulla autonomia dei bambini e degli alunni, tanto da essere stato definito un terzo insegnante. Va pensato, strutturato, dotato di strumenti, materiali e oggetti che consentano l'azione, l'esplorazione, il contatto, che favoriscano l'inclusione, l'autonomia, lo star bene a scuola e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Ambienti di apprendimento indoor e outdoor di stimolo alla creatività, alla manualità, al saper fare, che incoraggino alla meraviglia per la scoperta e la ricerca e valorizzino l'apprendimento che scaturisce dall'esperienza e dall'errore educando alla resilienza. Spazi innovativi e modulari dove la creatività si coniuga con il digitale e l'applicazione di conoscenze pregresse a nuove situazioni orienta all'acquisizione di abilità, competenze e life skills.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

1) Mantenere o innalzare la percentuale di alunni collocati nella fasce 4-5 in italiano, matematica e inglese. 2) Allineare o diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere esperienze di trasformazione degli ambienti di apprendimento in cui vengano modificati tempi, spazi, materiali, strategie d'insegnamento .

Promuovere esperienze di approccio globale al curricolo e di organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, proseguendo l'esperienza dell'adesione alla rete Senza Zaino.

Attività prevista nel percorso: STEM...ALL'ARIA APERTA

Descrizione dell'attività

La nostra scuola pone grande attenzione all'educazione ambientale, nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Molte attività vengono svolte in maniera trasversale e interdisciplinare, facendo riferimento alle azioni dei vari progetti verdi, tra i quali i progetti "Noi e l'ambiente" e "Didattica all'aperto", che promuovono modalità di insegnamento - apprendimento all'educazione ambientale e a quella dello sviluppo sostenibile in sinergia con i genitori, enti, istituzioni, associazioni, imprenditoria del territorio e a livello nazionale. In questi progetti tutti gli spazi verdi a disposizione delle varie scuole del circolo vengono utilizzati come laboratori ambientali e aule verdi. Spazi pensati e trasformati attraverso la realizzazione di orti, serre, frutteti, aule outdoor . Convenzioni con altre scuole e associazioni del territorio concorrono allo sviluppo di una sensibilità ai temi della biodiversità, del rispetto delle risorse, del consumo sostenibile, del risparmio energetico, dell'economia circolare. la finalità di questi progetti è quella di realizzare l'idea di una scuola aperta, dinamica, capace di



educare alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità attraverso esperienze significative che valorizzano il contatto con la natura, la collaborazione con la comunità e l'apprendimento cooperativo. Questi spazi verdi vengono pensati, progettati e attrezzati per consentire la sperimentazione di attività e modalità innovative di apprendimento nel rispetto dell'ambiente, orientate alla collaborazione e a un pensiero sempre più green e sostenibile. Tutte le sezioni e classi del circolo sono chiamate a dare il proprio contributo e la propria partecipazione con attività programmate, da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico, in occasione di giornate dedicate, per la partecipazione a iniziative, concorsi ed eventi. Gli interventi dei professionisti permettono ai bambini e agli alunni di collegare l'esperienza scolastica ai processi produttivi reali, rafforzando il legame con il territorio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Corpo forestale dello Stato - Molini Popolari Riuniti- Orti felici-
Ente Locale

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico Insegnante referente progetto "Noi e
l'ambiente "- "Didattica all'aperto" Insegnante referente
progetti verdi - Eden, Insegnanti della scuola dell'infanzia e
primaria -discipline scientifiche



Risultati attesi

Per i bambini e gli alunni:

- Sviluppo delle competenze green attraverso conoscenze su rifiuti, acqua, energia, biodiversità e mobilità sostenibile
- Sviluppo di comportamenti responsabili e una consapevolezza ecologica legata al territorio, in linea con l'Agenda 2030 e l'economia circolare, formando cittadini attivi e rispettosi dell'ambiente per il futuro.

Per gli insegnanti:

- Ideazione e realizzazione di ambienti di apprendimento esterni innovativi (anche in continuità con gli spazi interni- laddove possibile) Innovazione nelle metodologie didattiche, partecipazione a concorsi, organizzazione e coordinamento di eventi, iniziative, giornate dedicate.

Attività prevista nel percorso: LABORIOSA...MENTE

Descrizione dell'attività

Con questo titolo si intende indicare ambienti di apprendimento sono in cui il saper fare non è un semplice strumento, ma il cuore pulsante del percorso educativo. Qui gli allievi imparano attraverso l'azione: manipolano, sperimentano, costruiscono, smontano, osservano, formulano ipotesi e le mettono alla prova e apprendono per tentativi ed errori. Ogni attività diventa un'occasione per trasformare la curiosità in conoscenza e la conoscenza, qualora agita, diventa competenza. Gli ambienti d'apprendimento "Laboriosa...mente" sono spazi educativi, spesso definiti come paesaggi di apprendimento dove il fare precede il dire: l'esperienza concreta permette di comprendere concetti astratti in modo naturale e significativo, le mani sono strumenti della mente e



promuovono “lo scaffolding” per lo sviluppo dei processi cognitivi. Attraverso laboratori, giochi scientifici, costruzioni, esperimenti e attività creative, gli allievi sviluppano autonomia, spirito critico e capacità di problem solving. I materiali sono accessibili, gli spazi organizzati con angoli tematici e gli strumenti a disposizione invitano all’esplorazione e rendono l’apprendimento attivo e significativo. La scoperta è guidata ma non imposta: l’insegnante accompagna, orienta, stimola, lasciando che siano gli allievi a trovare strade, soluzioni e domande nuove. Laboriosa.mente è un modo di fare scuola che valorizza la lentezza operosa, la ricerca, il piacere di provare e riprovare. È un ambiente che accoglie l’errore come parte del processo e celebra ogni piccolo passo come grande conquista.

Tempistica prevista per la
conclusione dell’attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico Insegnanti coordinatori delle scuole
dell’infanzia e primaria del circolo che aderiscono alla Rete
Senza Zaino, Tutti i docenti coinvolti

Risultati attesi

Per i bambini e gli alunni:



- Sviluppo del livello di autonomia e di responsabilità nel processo di apprendimento

per gli insegnanti

- Organizzazione di ambienti/paesaggi di apprendimento dotati di strumenti per promuovere autonomia e responsabilità negli allievi;
- Avvio alla realizzazione di archivi , sia fisici che digitali, nei plessi interessati e nella sede centrale, di strumenti per la didattica differenziata, con accesso a tutti tramite registro prestito.

Attività prevista nel percorso: LA BUSSOLA D'ORO - ORIENTARSI DA SÉ PER IMPARARE AD IMPARARE

Descrizione dell'attività

La Bussola d'Ora è un'attività pensata per accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia, ma principalmente della scuola primaria, nello sviluppo di competenze di autovalutazione, consapevolezza e autoregolazione. Come una bussola che indica la direzione, queste attività sono pensate per aiutare ciascun allievo a riconoscere dove si trova nel proprio cammino di apprendimento e quali passi può compiere per procedere con sicurezza e serenità. A disposizione degli allievi, strumenti semplici e visivi quali tabelle, emoticon, termometri, scale di colore, card di registrazione, check-list, biografie cognitive che utilizzano, dopo aver svolto le attività programmate, per riflettere su come hanno e/o stanno lavorando cosa hanno capito, cosa li ha messi in difficoltà e cosa li ha aiutati. Attività in cui l'errore diventa un alleato, in quanto segnale prezioso per riprovare e migliorare. Questo consentirà loro di imparare a scegliere strategie, organizzare il



proprio tempo, chiedere aiuto in modo mirato, monitorare i progressi ed essere soddisfatti dei piccoli traguardi che riesco a conseguire. Queste attività consentono alle emozioni di entrare in gioco: riconoscere come ci si sente mentre si impara permette di affrontare meglio le sfide, gestire la frustrazione e valorizzare i momenti di soddisfazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Esperti formatori della rete - scuole Senza Zaino

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico Insegnanti referenti della rete delle scuole
Senza zaino - infanzia e primaria Insegnanti coordinatori dei
plessi coinvolti nella sperimentazione Coordinatori delle
sezioni-classi coinvolte nella sperimentazione Tutti i docenti

Risultati attesi

Per i bambini e gli alunni:

- Una crescita personale che tenda alla metacognizione nei propri processi di apprendimento.

Per gli insegnanti:

- Elaborazione di diverse tipologie di strumenti di autovalutazione (check-list-autobiografie cognitive-scheda di autoregolazione- card di registrazione...);
- Sperimentazione dell'adozione di una lettera di accompagnamento al documento di valutazione, con



destinatari gli alunni delle classi prime delle scuole aderenti alla Rete e anche di altre sedi su base volontaria.

● **Percorso n° 3: I LOVE L.A. - LEGGERE APPASSIONATAMENTE**

Il percorso si basa sulla necessità di sviluppare e/o potenziare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese. In riferimento all'italiano, l'obiettivo sarà perseguito principalmente con le azioni legate alla lettura ad alta voce da parte dell'insegnante come leva per suscitare negli allievi l'amore e il piacere della lettura, nonché aderendo ad iniziative in sinergia con le associazioni del territorio, con la partecipazione a concorsi, eventi e giornate dedicate. In riferimento all'inglese con attività di CIL, certificazioni delle competenze per gli alunni delle classi quinte e docenti, percorsi formativi, con cooperazioni ed esperienze condotte dai docenti e dalle classi attive sulla piattaforma ESEP, riconoscimenti di QUALITY LABEL, partecipazione a progetti Erasmus, mobilità per docenti nella forma del job shadowing.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE LEGGENDO: MISSIONE POSSIBILE

Descrizione dell'attività

Crescere leggendo: Missione possibile comprende attività pensate per avvicinare i bambini alla lettura in modo naturale, gioioso e coinvolgente. Il libro diventa il compagno di viaggi immaginati e/o reali, oggetti della propria quotidianità e amici, capaci di alimentare l'immaginazione, arricchire il linguaggio, il pensiero critico e stabilire relazioni. La lettura è un'abilità che si costruisce nel tempo, attraverso emozioni, riti, scoperte e momenti di condivisione. Perché missione possibile? Perché ogni bambino può diventare lettore, se trova:

- storie che parlano al suo mondo
- adulti che leggono con lui e per lui
- ambienti ricchi di libri a sua portata
- tempi lenti e riti che rendono la lettura un piacere

La missione diventa possibile quando la scuola crea tutte quelle condizioni necessarie a suscitare in loro il desiderio di leggere.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Docenti universitari -agenzie formative
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Insegnanti referenti del progetto "Lettura ad alta voce condivisa" Insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria
Risultati attesi	Per i bambini e gli alunni: • Un maggior coinvolgimento emotivo e cognitivo durante le letture ad alta voce • Lo sviluppo dell'intelligenza emotiva per imparare ad imparare a riconoscere e governare le emozioni • Un incremento della capacità di attenzione nel seguire le letture ad alta voce • Espansione del vocabolario e potenziamento/consolidamento di competenze sintattiche Per gli insegnanti: • Diffusione della metodologia della lettura ad alta voce condivisa nelle sezioni e nelle classi del circolo; • Partecipazione a percorsi formativi/ aggiornamenti/ corsi con la lettura come tematica e a iniziative che consento un incremento dei libri presenti nelle biblioteche dei vari plessi; • incremento e realizzazione di biblioteche diffuse.



.

Attività prevista nel percorso: ENGLISH FOR THE FUTURE

Descrizione dell'attività

English for the Future comprende attività pensate per accompagnare i bambini dell'infanzia e della primaria verso un uso dell'inglese vivo, concreta e significativo, con la finalità di sviluppare soprattutto competenze comunicative, culturali e sociali indispensabili in un mondo sempre più interconnesso. L'idea è quella far apprendere l'inglese attraverso l'esperienza quotidiana, il proprio vissuto, durante i giochi, sperimentando, ma sempre in contesti reali e motivanti. Imparare a interagire in inglese (coinvolgendo più abilità in corrispondenza dell'età) significa superare confini, comunicare con persone diverse, accedere a nuove conoscenze, sviluppare flessibilità cognitive e curiosità. L'inglese è un potente strumento per sviluppare quelle che vengono definite life skills, per la pratica di una cittadinanza globale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori Consulenti esterni Esperti esterni-lettori e lettrici madrelingua
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni strumentali Area 3-erasmus e certificazioni linguistiche Trinity Insegnante referente del progetto "English for fun" Insegnanti coordinatori delle classi che intraprendono le relative azioni Tutti gli insegnanti coinvolti
Risultati attesi	Per i bambini e gli alunni: • Sviluppo e potenziamento delle abilità orali (listening and speaking) • Sviluppo e potenziamento dell'abilità del reading (sia nel caso di testi continui che non continui) • Sviluppo di abilità collegate alla metodologia CLIL Per gli insegnanti: • Diffusione della metodologia CLIL nelle sezioni e nelle classi del circolo; • Attivazione per l'acquisizione da parte degli alunni della certificazione linguistica esterna Trinity delle competenze livello pre-A1 e A1 del Common European Framework of Reference for language skills; • Attivazione di abbonamenti a riviste/periodici per livelli/fasce d'età da leggere in classe; • avvio ad una sperimentazione volontaria in classi pilota (quarte e quinte primarie) nella quali la metodologia CLIL (disciplina a scelta) viene messa a sistema con un monte ore dedicato e per un periodo da definire (bimestre/trimestre/quadrimestre); • prevedere interventi di lettori/lettrici; • partecipazione a incontri formativi, corsi su metodologie innovative, sviluppo delle competenze trasversali, public speaking;



- partecipare a esperienze di mobilità professionale /job shadowing.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Trasformazione degli ambienti di apprendimento in senso olistico, il “Paesaggio di apprendimento”

La scuola della società della conoscenza richiede spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre in evoluzione, scuole innovative per quanto attiene alle architetture degli spazi interni ed esterni, che favoriscano l'introduzione di nuovi modelli di organizzazione della didattica e degli apprendimenti, sapendo che si apprende più dall'ambiente, ovvero dal contesto inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953). Loris Malaguzzi attribuì allo spazio il ruolo di terzo insegnante o terzo educatore in quanto l'ambiente fisico non è neutro; la sua struttura, la conformazione, la qualità incidono sui percorsi educativo-didattici. Il triennio appena trascorso ha visto il riammodernamento della maggior parte delle scuole del nostro circolo, grazie anche ai fondi PNRR. L'attenta ristrutturazione o addirittura la ricostruzione degli edifici, secondo una precisa idea pedagogica, ha riconsegnato al nostro Istituto eccezionali ambienti educativi, di grande pregio estetico e funzionali, innalzando il prestigio del circolo “Di Vittorio” a livello regionale e nazionale. Il 2° Circolo “G. di Vittorio” di Umbertide continua ha continuato ad investire fortemente nella costruzione e ridefinizione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze chiave, grazie anche all'assegnazione dei fondi relativi ai bandi PNSD “Atelier creativi”, “Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi” PSND Azione#7, al bando Orientamento - monitor440, a finanziamenti da privati e alla partecipazione alla Rete Nazionale “EduArch”. Nelle scuole dell'infanzia così come in quelle primarie, sono sorti nuovi laboratori/atelier creativi, ambienti di apprendimento innovativi e modulari, dotati di moderne strumentazioni, quali la robotica e l'elettronica educativa, per la personalizzazione dei percorsi formativi, il potenziamento delle STEM, il coding e le competenze comunicative, dove l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, la drammatizzazione e il contatto con gli oggetti, pensati per favorire l'inclusione, l'autonomia, lo star bene a scuola e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, contribuendo in modo significativo al raggiungimento delle priorità del RAV e degli obiettivi prefissati nel Piano di miglioramento. Grande rilevanza viene data all'OUTDOOR EDUCATION; negli spazi esterni si continuano a costruire “aule verdi”: orti, giardini, e serre finalizzati all'educazione ambientale e allo sviluppo della creatività. La progettazione è frutto della collaborazione di tutta la comunità scolastica, con la consulenza e il contributo professionale di enti, istituzioni, associazioni del territorio. In tutti i plessi del Circolo rilevante è la dimensione



dell'educazione ambientale, inquadrata nell'ottica della sostenibilità. Numerose le iniziative che fanno riferimento al progetto di Circolo di durata triennale "Didattica all'aperto" con azioni ridefinite annualmente. In maniera particolare il plesso M. Monini ha intrapreso un progetto specifico "EDEN" per il riadattamento degli ambienti di apprendimento e l'introduzione delle piante da interno quali mediatori didattici, con l'introduzione delle piante nell'edificio allo scopo di aumentare il benessere dei bambini e del personale educativo per un contatto più vicino con la natura.

- Adesione alla Rete delle scuole senza zaino

Il Circolo didattico dall'anno 2022 ha aderito alla "Rete delle scuole senza zaino", in modo particolare la scuola primaria di Verna e la scuola primaria di Calzolaro hanno adottato in modo formale il modello scolastico che si caratterizza per l'Approccio globale al curricolo e l'adesione ai tre valori fondanti di ospitalità, responsabilità e comunità. Nel Senza zaino la gestione degli spazi negli ambienti di apprendimento offre alle alunne e agli alunni quotidiane occasioni per lo sviluppo di esperienze di autonomia e responsabilità. Anche gli arredi, dai tavoli cooperativi, alle scaffalature dove riporre il materiale personale, dalle pareti attrezzate alle postazioni di lavoro, contribuiscono a definire lo spazio educativo come un paesaggio di apprendimento, nel quale strumenti di tipo cognitivo, visivo e digitale sostengono gli alunni nel cammino verso l'autonomia operativa e di pensiero. Il modello Senza Zaino propone una scuola a misura di ciascuno nella quale le metodologie applicate alla didattica pongono costante attenzione ai processi piuttosto che ai prodotti, si focalizzano sulla diversità degli stili cognitivi e sulla differenziazione didattica; di ciascun alunno attivano e valorizzano le risorse e le potenzialità. La scuola si configura come una comunità educante di pratiche, tese all'assunzione di comportamenti ispirati ai tre valori che ne costituiscono il fondamento. IL VALORE DELL'OSPITALITÀ si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti di apprendimento, come le aule, gli atelier, gli spazi comuni, pensati e realizzati in modo da risultare accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali e strumenti, curati anche esteticamente, dove il "bello" accresce il benessere fisico e mentale, favorisce un clima di lavoro positivo e produttivo e accresce, in ciascuno, il senso dell'accoglienza. IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ risiede nel rispetto degli ambienti, degli strumenti e dei tempi di apprendimento. Nella pratica scolastica, anche gli strumenti di apprendimento con relative IPU - Istruzioni Per l'Uso - spesso costruiti dagli insegnanti insieme agli alunni o dagli alunni stessi, possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. La definizione dei ruoli all'interno della classe, la distribuzione degli incarichi, nei quali ciascuno si riconosce per le proprie abilità e in ciascuno rinforza autostima e senso di appartenenza. La condivisione del materiale comune, ordinatamente disposto sui tavoli cooperativi per essere utilizzato da tutti nel momento del lavoro, sia esso di gruppo o individuale, promuove negli alunni la consapevolezza che non esiste un mio e un tuo, ma esiste un nostro e ciò serve ad aumentarne in modo spontaneo la cura e il rispetto. Una



segnaletica che invita al silenzio, che regola le uscite dall'aula in maniera autonoma, senza l'intervento dell'insegnante per definire il momento di lavoro piuttosto che quello ricreativo, il pannello che esplicita il planning della attività, che informa sulla turnazione degli insegnanti, su quanto sarà stato da loro programmato per essere svolto, per aiutare grandi e piccini nella gestione e nell'organizzazione temporale di ogni giornata scolastica. IL VALORE DELLA COMUNITÀ nel modello Senza Zaino, lo spazio-aula è strutturato in modo flessibile, prevedendo la progettazione di aree-angoli di lavoro, un luogo di incontro per gli alunni, denominato agorà, particolarmente significativo per l'intera classe o comunità del plesso scolastico. L'agorà può essere anche esterna alle aule, laddove all'interno non ci fosse abbastanza spazio per ricavarla e, in questo caso, consentire l'incontro di più o tutte le classi del plesso. È in questo spazio che avviene l'ascolto e la conversazione guidata, l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della classe o della comunità, lo scambio e il confronto tra gli alunni e le maestre o tra gruppi di alunni. È lo spazio dove ci si saluta, dove, in assoluta libertà, si può esprimere lo stato d'animo con il quale ci si è svegliati e con il quale probabilmente si affronterà il resto della giornata scolastica. È il luogo dove si può condividere qualcosa di bello che ci è accaduto o, a volte, qualcosa che invece ci preoccupa. Lo spazio del "Mostro, Dimostro e Spiego", quando, in autonomia o con la guida dell'insegnante, qualche alunna o alunno ha realizzato qualcosa che potrebbe interessare tutti, del quale andar fieri e, per questo, da poter mostrare, dimostrare e spiegare ai compagni di classe o di plesso.

- Potenziamento dello studio della lingua inglese e percorsi di internazionalizzazione

Da alcuni anni la nostra direzione didattica ha intrapreso percorsi basati sulla necessità di sviluppare e/o potenziare le competenze linguistiche e comunicative in inglese sia alla scuola dell'infanzia che alla primaria. Si sono incrementate le azioni CILL, le certificazioni esterne per gli alunni delle classi quarte e quinte e quelle per i docenti (accreditamento dell'Istituto con il Trinity College), i percorsi formativi, le cooperazioni e le esperienze condotte dai docenti e dalle classi attive sulla piattaforma ESEP per e-Twinning, i riconoscimenti di QUALITY LABEL, la partecipazione a progetti Erasmus, la mobilità per docenti nella forma del job shadowing.

- Percorsi STEAM, didattica digitale, robotica, IA

La nostra direzione didattica ha intrapreso un cammino di sviluppo della didattica in senso digitale grazie anche alle cospicue ed innovative forniture legate alla recente progettualità. Elettronica digitale, robotica, stampanti 3D, materiale per video produzioni, zone tinkering, attività di coding, caratterizzano sia le scuole dell'infanzia che le primarie. L'uso delle ICT a supporto dei processi di miglioramento, permette di sviluppare logica, pensiero computazionale e competenze digitali, anche nell'ottica di una didattica inclusiva e orientativa, rendendo gli alunni sempre più veri protagonisti e attivi costruttori del loro percorso formativo. La scuola ha definito, all'interno del curriculum di Circolo,



le competenze digitali degli alunni a partire dai 4-5 anni fino alla classe quinta della scuola primaria, con il conseguimento del Patentino del cittadino digitale, iniziativa promossa dall'USR -Umbria - alla fine di questa classe. Dal corrente anno scolastico la scuola si è dotata di un curriculum verticale per lo sviluppo della competenza digitale. Nel circolo è presente anche un Curricolo verticale per competenze delle discipline STEAM.

- Percorsi di lettura ad alta voce e biblioteche diffuse

L'adesione alla Rete Umbra delle scuole che promuovono lettura ad alta voce risulta il coronamento di percorsi formativi intrapresi da numerosi insegnanti delle nostre scuole che hanno aderito con entusiasmo alla metodologia, utilizzata come leva per suscitare negli allievi l'amore e il piacere della lettura. Sono state promosse inoltre iniziative in sinergia con le associazioni del territorio, con la partecipazione a concorsi, eventi e giornate dedicate. Le nostre biblioteche sono dotate di libri cartacei, alcune di e-book, LIM e strumenti digitali; la scuola è caratterizzata da una forte attenzione al tema della lettura, alla cura delle biblioteche scolastiche, alla promozione di eventi ed attività extrascolastiche che coinvolgono soggetti pubblici e privati, a livello locale, regionale e anche nazionale. Fin dalla scuola dell'infanzia sono definite attività di promozione della lettura e particolare attenzione è stata dedicata alla riprogettazione di spazi, aule, angoli per favorire il contatto quotidiano dei bambini con i libri. Alla scuola primaria è presente la "Biblioteca diffusa": spazi attrezzati vicino alle aule, lungo i corridoi, in spazi comuni, per favorire l'approccio quotidiano con il libro.

- Astronomia e mito

Presso la scuola primaria di Niccone da anni si svolgono attività legate all'osservazione del cielo, anche con spostamenti di orario serale in occasione degli equinozi e solstizi, campi scuola, letture e drammatizzazioni di miti. Per disseminazione anche altre scuole del Circolo stanno adottando tali metodologie che si sono rivelate motivanti e sostengono gli alunni in percorsi di avvicinamento e conoscenza dell'ambiente naturale. L'osservazione del tramonto e del cielo di notte avviene durante gli "spostamenti orario" quando gli alunni vengono a scuola nel tardo pomeriggio e si trattengono fino a sera inoltrata. Sono attività particolarmente motivanti che escono fuori dagli schemi classici e consentono di vivere insieme situazioni fortemente emozionanti che trovano la loro massima espressione nell'ascoltare di notte il racconto del mito la "caccia" alle varie costellazioni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE SCUOLE SENZA ZAINO - per una scuola comunità

ADESIONE ALL' AVANGUARDIA EDUCATIVA PICCOLE SCUOLE

In “piccole realtà”, con pluriclassi, come le scuole dell’infanzia e primaria di Lisciano Niccone, il progetto si pone come supporto al fine di sviluppare le competenze dei docenti che si trovano ad agire in questi particolari contesti educativi, attraverso la partecipazione e la sperimentazione di laboratori formativi inerenti metodologie e pratiche applicabili in questi contesti.

PARTECIPAZIONE NELLA PIATTAFORMA -E-TWINNING (ESEP) – PROGETTI ERASMUS PLUS

La gran parte dei docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria sono iscritti alla piattaforma ESEP un’area virtuale che promuove la collaborazione/partenariati e la condivisione di materiali, di progettualità fra insegnanti e alunni di due o più scuole, a livello europeo e/o nazionale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell’ambito del Circolo, la crescita professionale è considerata un elemento strategico all’interno del ciclo della valutazione. Essa produce positive ricadute sugli apprendimenti degli alunni e sull’intera comunità che si sviluppa e si potenzia come una comunità di buone pratiche. Nell’ambito del Circolo, lo sviluppo professionale si realizza con la formazione, con la ricerca-azione, la condivisione e la documentazione di buone prassi didattico-educative , il visiting come



scambio tra docenti, l'utilizzo da parte di tutti i docenti della piattaforma Gsuite e il peer tutoring, l'utilizzo di archivi di strumenti per la didattica differenziata. Alla condivisione delle buone pratiche educativo-didattiche e per dar maggior rilievo e significato al senso di appartenenza al Circolo, vengono programmate e realizzate, alla conclusione di ogni anno scolastico, giornate dedicate alla rendicontazione e condivisione di esperienze didattiche innovative, sia per la scuola dell'Infanzia che per la scuola primaria.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel piano di miglioramento è stata inserita un'attività specifica di pratiche di valutazione mite e di autovalutazione da parte dell'alunno in via sperimentale mirata allo sviluppo della consapevolezza metacognitiva, in coerenza con il modello pedagogico delle Scuole Senza Zaino. Questa sperimentazione, nel corrente anno scolastico, è accompagnata da una formazione specifica finalizzata proprio alla progettazione e realizzazione di varie tipologie di strumenti che possano essere utilizzati dagli alunni per autoregolare e/o autovalutare i propri progressi nei processi di apprendimento e orientarsi al miglioramento (per esempio verranno prese in considerazione forme di comunicazione/informazione che vede gli alunni come destinatari dei propri esiti di apprendimento, nella forma della lettera da accompagnare al documento di valutazione destinato alle famiglie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel Piano di miglioramento, definito nella presente progettualità triennale viene contestualizzato un percorso che si basa sulla necessità di rispondere a contesti educativi in



continua evoluzione. L'ambiente di apprendimento non è infatti un elemento neutro: la sua organizzazione incide profondamente sulla motivazione e sulla autonomia dei bambini e degli alunni, tanto da essere stato definito un terzo insegnante. Va pensato, strutturato, dotato di strumenti, materiali e oggetti che consentano l'azione, l'esplorazione, il contatto, che favoriscano l'inclusione, l'autonomia, lo star bene a scuola e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Ambienti di apprendimento indoor e outdoor di stimolo alla creatività, alla manualità, al saper fare, che incoraggino alla meraviglia per la scoperta e la ricerca e valorizzino l'apprendimento che scaturisce dall'esperienza e dall'errore educando alla resilienza. Spazi innovativi e modulari dove la creatività si coniuga con il digitale e l'applicazione di conoscenze pregresse a nuove situazioni orienta all'acquisizione di abilità, competenze e life skills.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GENERAZIONEFUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede tre tipi di intervento sugli spazi per la creazione di ambienti per la didattica innovativa ovvero 1) Creazione di aule policentriche digitalmente attrezzate 2) Creazione di atelier ed agorà polifunzionali con l'utilizzo della tecnologia 3) Integrazione di spazi laboratoriali già esistenti con l'ausilio della tecnologia. Tali scelte permetteranno la realizzazione di spazi ibridi e flessibili, attraverso soluzioni polifunzionali e riconfigurabili, per raggiungere il maggior numero di alunni delle nostre classi. La nuova progettualità risponde al percorso di trasformazione delle metodologie didattiche intrapreso dal Circolo per un progressivo abbandono della lezione frontale a favore del cooperative learning, del peer tutoring, della lezione capovolta e del debate, privilegiando l'apprendimento per scoperta ed il learning by doing. Le aule tradizionali vengono rivisitate al fine di realizzare setting modulari polifunzionali per lo svolgimento in contemporanea di attività differenziate; aule dotate di zone discussione e aree di lavoro pluridisciplinari. L'istituto ha aderito alla rete delle Scuole senza Zaino che postula modalità di insegnamento- apprendimento di tipo differenziato, inclusivo, rispettoso degli stili cognitivi di ogni allievo; fondamentale risulta perciò la rimodulazione degli spazi per incoraggiare



autonomia, responsabilità attraverso l'utilizzo di strumenti sia tattili che digitali .L'adozione di un curriculum digitale di istituto, ha visto la crescita in tutte le classi di attività quali il coding, la robotica educativa, la stampa 3d, lo storytelling per le quali è necessario allestire spazi e predisporre strumentazione ad hoc .Tali spazi permetteranno lo sviluppo delle discipline STEAM, per superare il divario di genere, avvicinare i bambini alla creatività interdisciplinare (officina del making, delle arti e del digitale) .La forte spinta data allo studio della lingua inglese-il nostro circolo è centro accreditato per la certificazione linguistica- e alla progettualità europea nell'Istituto (progetti E-twinning, Erasmus +, mobilità internazionale , job shadowing)necessita di un'agorà multifunzionale per videoconferenze a fruizione collettiva .

Importo del finanziamento

€ 99.631,26

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: ESPLORATORI DI MERAVIGLIE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto offrirà ai bambini dell'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto alle STEM; sarà trasversale ed interdisciplinare, integrato con il curriculum d'Istituto, a supporto dei processi di miglioramento (RAV/PDM). Le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e primaria, realizzate con strumenti digitali idonei da acquisire, utilizzeranno metodologie innovative, inclusive (BES) e di genere che abbiano come punto di partenza la scoperta e la meraviglia per imparare a pensare giocando. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso il fare e l'agire, elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini/e. Le attività proposte si baseranno sull'indagine, sulla progettazione ingegneristica e percorsi coding, facilitando l'auto-apprendimento, risvegliando la curiosità dei bambini, promuovendo lo sviluppo di pensieri di ordine superiore, capacità di problem-solving e lo sviluppo del pensiero computazionale. Verrà creata un'aula specifica per le STEM come laboratorio comune per l'infanzia (nella nuova scuola da inaugurare a settembre) e la primaria in continuità per attuare percorsi di peer education a difficoltà crescente. L'aula prevede uno spazio per il coding con un tavolo robotica e kit specifici, uno dedicato al laboratorio scientifico e uno per il making e tinkering con tavolo, stampante 3D con kit specifici e materiali di vario genere per creare, ad esempio, circuiti morbidi. Gli angoli per le STEM nelle 12 sezioni dell'infanzia con attrezzature e kit per coding, scienze e matematica si integreranno in ambienti flessibili, modulari, collaborativi ed integrati per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Le attività basate sull'indagine, promuoveranno nei bambini l'apprendimento dei processi e delle strategie che gli scienziati seguono per risolvere i problemi nelle situazioni reali. Si aggiungeranno percorsi di coding con robotica educativa e kit per lo sviluppo del pensiero computazionale. Saranno proposti laboratori centrati sulla progettazione ingegneristica, che permetterà ai bambini di applicare le competenze scientifiche/matematiche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/04/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	39



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Progetto digiwalk

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Gli anni appena trascorsi sono stati caratterizzati da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia. La dotazione digitale del nostro Istituto e le competenze di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche senza una regolare frequenza scolastica. Occorre ora consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite e promuoverne l'acquisizione di altre per non fermare la spinta positiva all'innovazione messa in atto. Del resto l'utilizzo delle nuove tecnologie necessita di competenze, conoscenze e abilità specifiche diversificate fra loro che vanno costantemente aggiornate e rinforzate. In questa ottica il progetto, in coerenza con quanto previsto nel PTOF, intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento per lo sviluppo di moderni modelli di didattica digitale. Gli strumenti digitali permettono alle generazioni odierne la possibilità di sperimentare, esplorare e scoprire la conoscenza rendendo più motivante il processo di apprendimento. I continui processi di trasformazione della società, inoltre, impongono di soffermarsi sullo sviluppo di competenze trasversali (digital soft skill) che possano consentire agli adulti di domani di affrontare le nuove sfide che si troveranno davanti. Il progetto si articola nei 3 ambiti d'azione previsti per l'animatore digitale (Legge 107/2015): FORMAZIONE INTERNA Formazione ed aggiornamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per tutti i docenti sull'uso degli strumenti digitali per: didattica, collaborazione, inclusione, condivisione di competenze, informazioni e materiali, software, apps, cloud Realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati da condividere in repository creati con la piattaforma scuolegdivittoio.org Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) Formazione ai docenti per l'uso del coding nella didattica per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Utilizzo di piattaforme di e learning (Classroom) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) Utilizzo di spazi cloud dell'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace). Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università Coordinamento e supporto delle Associazioni, e rete di stakeholders. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Avviamento di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD in aula anche come iniziative digitali per l'inclusione Stimolare e diffondere la didattica project-based. Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, eTwinning, ... Utilizzo del coding con software dedicati (es. Scratch, Minecraft, Arduino) e con robotica educativa Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. Creazione di ambienti 4.0

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

● Progetto: Digievolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Digievolution si propone di attivare percorsi di formazione rivolti a diversi stakeholders della nostra istituzione scolastica al fine di promuovere la transizione digitale che ha avuto un notevole sviluppo a seguito degli investimenti nell'ambito della linea scuola 4.0. A seguito del rinnovo e dell'acquisizione di dotazioni tecnologiche, la scuola necessita di un' opera organica di governance per rendere applicabili le novità allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'evoluzione del sistema scolastico anche da un punto di vista organizzativo . Le azioni saranno sviluppate a partire dagli obiettivi prefissati nel PTOF, tenendo conto dei piani della formazione precedentemente attuati , basandosi sulla rilevazione dei bisogni effettivi del personale. La nostra istituzione, avendo approvato un curriculum digitale trasversale, intende sviluppare le competenze secondo quanto stabilito dal Digi CompEdu e dal DigiComp 2.2.Nella visione di una scuola-comunità in cui tutte le professionalità degli istituti vengono valorizzate, per il il personale scolastico verranno sviluppate opportunità di scambio di pratiche organizzative , già negli anni consolidate attraverso il visiting ed il mentoring .

Importo del finanziamento

€ 43.208,42



Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuovi orizzonti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare i percorsi di tecnologia, biologia, tinkering, making, coding già attivati negli anni dalla Scuola, sostenuti dall'acquisto di strumentazioni tecnologiche attraverso finanziamenti PON e nazionali. La nostra istituzione si è infatti dotata, negli anni, di laboratori ed aule tematiche nelle quali svolgere, attraverso metodologie cooperative e di scoperta, percorsi multidisciplinari ispirati alla diffusione delle discipline STEM per avvicinare tutti gli studenti, e soprattutto le bambine, al pensiero scientifico. A partire dal 2017 le scuole della città di Umbertide hanno contribuito alla scrittura di un curriculum verticale per discipline STEM che è andato ad integrare il curriculum disciplinare di ciascuna Scuola; per questo motivo l'attuale opportunità formativa si innesta in una tradizione di esperienze divenute patrimonio comune.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Tra gli obiettivi del PdM d'Istituto risulta rilevante la diffusione della conoscenza della lingua inglese con l'implementazione del numero delle certificazioni linguistiche raggiunte sia dagli alunni che dai docenti : la nostra scuola dal 2022 è divenuta sede permanente per le certificazioni esterne Trinity . I moduli di ampliamento delle competenze linguistiche saranno pertanto finalizzati al raggiungimento di certificazioni di livelli A1 e A2 per gli studenti e B1 / B2 e C1 per gli insegnanti affinché questi ultimi possano essere in grado di accedere a percorsi CLIL .

Importo del finanziamento

€ 73.653,38

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Di seguito si elencano alcuni tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità che rientrano nell'offerta formativa del circolo

- Utilizzo di metodologie che puntano sulla cooperazione, sulla collaborazione e condivisione e utilizzo di strumenti per la differenziazione didattica;
- Focus posto sulle discipline STEM per praticare il problem posing e il problem solving, il pensiero induttivo, la creatività, lo spirito d'iniziativa già a partire dalla scuola dell'infanzia in modo che, anche da piccoli, i bambini siano stimolati dalla curiosità a porsi domande e darsi risposte;
- Una scuola "comunità" aperta al territorio e con il diretto coinvolgimento delle famiglie;
- Percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno, in una scuola pensata e agita per far sì che ognuno possa esprimersi al meglio delle proprie potenzialità, consapevoli che l'allievo è al centro del processo di apprendimento e che a questa età ogni acquisizione passa attraverso una manipolazione, un fare concreto, a volte individuale (ognuno ha il suo stile di conoscere e di apprendere) il più delle volte insieme agli altri, per utilizzare la zona prossimale altrui e costruire un sapere collettivo;
- La creazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno degli edifici che ospitano le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi della scuola primaria, molte delle quali sono state oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione e adeguamenti energetici;
- La progettazione di ambienti di apprendimento esterni attrezzati quali: orti, serre, aree verdi per promuovere forme di educazione ambientale e comportamenti improntati al rispetto della natura, La presenza di atelier / laboratori multifunzionali e multidisciplinari per sviluppare tutte le forme di intelligenza;
- Attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate: alla certificazione esterna Trinity (per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria) e per i docenti; gemellaggi elettronici e cooperazioni realizzate attraverso la piattaforma ESEP, progetti Erasmus Plus;
- Esperienze educative significative alla tutela della salute umana;
- L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva in sinergia con il territorio e a livello nazionale, seguendo le programmazioni inserite nei moduli di educazione civica;



- La contaminazione di buone pratiche attraverso la condivisione di esperienze in giornate dedicate a conclusione di ciascun anno scolastico;
- L'attuazione di strategie di prevenzione ai fenomeni di discriminazione e violenza;
- L'incentivazione della prevenzione e del contrasto a forme di bullismo e di cyberbullismo anche attraverso la partecipazione, in rete con altre scuole del territorio, ad un progetto dell'USR Umbria, finalizzato al conseguimento del patentino per cittadini digitali;
- L'incremento di attività inclusive degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Un'educazione inclusiva che si realizza con l'adozione di procedure per l'accoglienza di alunni e alunne, orientate a garantirne l'ascolto e il successo formativo;
- Il potenziamento di un'educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso la condivisione di pratiche che rispettano e salvaguardano l'ambiente;
- Lo sviluppo delle pari opportunità per prevenire ogni forma di discriminazione;
- Il coinvolgimento delle famiglie in momenti di formazione condivisa coi docenti, su aspetti educativi di particolare importanza (quali l'utilizzo dei social o l'accesso ad Internet o nell'ambito dell'educazione alimentare);
- Attività di potenziamento dell'educazione motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia, con la figura dell'insegnante specialista nelle classi quarte e quinte del Circolo;
- Potenziamento dell'attività di gioco-sport, grazie alla stipula di convenzioni con associazioni sportive e privati che mettono a disposizione gratuitamente esperti del settore e gli EE.LL. per le strutture sportive;
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano che favoriscano l'autostima e la capacità di collaborazione, la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria con particolare riferimento alla prevenzione del disagio, all'integrazione sociale, all'accoglienza e al rispetto dell'altro;
- Promozione di corretti stili di vita compresi quelli alimentari, quelli legati al movimento del gioco-sport;
- Azioni di supporto al potenziamento delle abilità linguistico-comunicative, attraverso la redazione giornalistica collocata nella sede centrale della scuola, che ha la finalità migliorare e rafforzare l'efficacia della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta, fornendo opportunità di scrittura,



attraverso la stesura di articoli ed altre forme di espressione-mediante la produzione di telegiornali, e vignette;

-Azioni di continuità didattico-educativa e orientamento gestite a tre livelli (nidi-scuola dell'infanzia/Scuola dell'Infanzia - scuola primaria/Scuola primaria-scuola secondaria di I grado);

-Azioni di accoglienza di studenti per TFA e per espletamento dei PCTO;

-Azioni che promuovano la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia in particolare relative al diritto all'istruzione e , in modo specifico, alla lettura. Ci sono due progetti che vengono realizzati annualmente -Unicef e lettura ad alta voce condivisa - che mirano :

- alla promozione della lettura come importante strumento educativo, sia nelle sezioni della scuola dell'infanzia che nelle classi della scuola primaria;
- la pratica della solidarietà attraverso iniziative di beneficenza per sensibilizzare i bambini al valore dell'aiuto reciproco e per contribuire concretamente alla tutela dei diritti di tutti i bambini ed adolescenti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CALZOLARO PGAA05801C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. MOLINO VITELLI PGAA05802D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA ROMA - LISCIANO NICCONE
PGAA05804G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAP. VIA MORANDI "M. MONINI"
PGAA05808Q**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: D.D. 2 CIRC.UMBERTIDE DI VITTOR
PGEE05801N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" BANCHETTI PGEE05802P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. NICCONE PGEE05805T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LISCIANO NICCONE PGEE05807X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come richiesto dalla Nota ministeriale 27-09-2024 per l'aggiornamento dei documenti strategici per l'anno scolastico 2024-25 nella quale era contenuta la necessità di aggiornare il curriculum di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, il Circolo ha ridefinito il proprio Curriculum dell'insegnamento trasversale dell' educazione civica, In esso per ciascun nucleo sono stati delineati: traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, conoscenze, collegamenti con attività progettuali inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa. Per la realizzazione del Curriculum sono stati progettati dei moduli relativi ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia (suddivisi per anni), nonché interdisciplinari per la scuola primaria (suddivisi per classi) con relativo piano temporale di attuazione per l'espletamento del monte orario annuale previsto dalla normativa per questa disciplina (almeno 33 ore).

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA E PRIMARIA -ALLEGATO N.3.pdf



Curricolo di Istituto

D.D.2 CIRC. UMBERTIDE DI VITTORI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le scelte curriculari hanno le loro radici profonde nella storia e “cultura” nostro circolo, nell’idea stessa di scuola, nel viaggio intrapreso in questi anni nel costruire una comunità professionale di soggetti che cooperano tra loro, che si sentano un “Noi”, condividendo una visione e un’idea stessa di scuola. La diversa organizzazione di ciascuna sede periferica: tempo pieno, tempo modulare, tempo prolungato, pluriclassi, rendono necessaria una costante attenzione ad interventi, che da un lato promuovano la dimensione collegiale nelle scelte organizzative, educativo - didattiche e l’unitarietà dell’azione educativa, viste come capacità della scuola di salvaguardare, attraverso l’azione collettiva, standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, e nel contempo siano in grado di valorizzare le buone pratiche e l’identità culturale di ogni singolo plesso, superando così sia una gestione individualistica dell’insegnamento, sia un’autoreferenzialità, che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e rendicontabilità, a cui le scuole sono oggi chiamate a dare risposta. Le nostre scelte curriculari partono dall’analisi delle istanze della società attuale, del contesto territoriale, dei bisogni formativi degli allievi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie che può disporre questa Istituzione scolastica e tengono conto delle risultanze dell’autovalutazione interna (RAV, P. di M. rendicontazione) ed esterna. Sono ispirate dalle teorie e conoscenze attuali sull’apprendimento, non ultime nel campo delle neuroscienze. Fanno riferimento al DM 139/07 sull’obbligo di istruzione, alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012 – INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI 2017 e alle Nuove Indicazioni 2025, alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione 2006 del Parlamento Europeo e del il Consiglio dell’Unione Europea) e ridefinite recentemente nella Raccomandazione adottata.



Allegato:

CURRICOLO DI CIRCOLO - ALLEGATO N. 2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata dedicata alla Costituzione. Organizzazione di un evento nell'ultima settimana di scuola che vede protagonisti gli alunni di tutte le classi quinte del circolo, i quali condividono e socializzano una documentazione , elaborata nel corso dell'anno scolastico su articoli della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività svolte rientrano nel Progetto dell'ampliamento dell'offerta formativa "UNICEF- Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto promuove la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza contribuendo a realizzare esperienze significative, volte alla tutela della salute, alla non discriminazione e a un'istruzione di qualità, in sinergia con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni del Progetto "Unicef-Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. nel progetto rientrano specifiche azioni per sostenere la pratica della solidarietà attraverso iniziative di beneficenza con il fine di sensibilizzare i bambini al valore dell'aiuto reciproco, educazione alla cittadinanza attiva, prevenzione e contrasto di ogni forma di bullismo, a sostegno di bambini con maggiori fragilità e un'esposizione maggiore ai rischi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste nello specifico inerenti a questa tematiche rientrano nei vari progetti inseriti nel PTOF, siano essi percorsi del Piano di Miglioramento che azioni dell'ampliamento dell'Offerta formativa, in particolare:

1. Progetti verdi - outdoor education: la cura e presenza delle piante quali elementi dell'ambiente /paesaggio di apprendimento;
2. Allestimento di un pollaio, presso il plesso situato alla sede centrale, del quale si prendono cura tutti gli alunni, secondo una turnazione programmata.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le azioni in riferimento alla tematica rientrano nella progettualità dell'inclusione. Nel II Circolo di Umbertide la prospettiva inclusiva si è delineata e maturata negli anni e attualmente viene perseguita dall'istituzione scolastica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rappresentando un elemento didattico fondante, frutto di un percorso che appartiene a tutti i docenti e non solo a coloro che in questo settore sono specialisti. Le azioni volte all'inclusione sono quotidiane, con una sistematica progettazione integrata, nell'allestire e definire ambienti di apprendimento polifunzionale, atelier creativi che vedono l'utilizzo di strumenti e materiali per la differenziazione didattica, nonché per l'individualizzazione/la personalizzazione dei percorsi di apprendimento con la finalità di sviluppare al massimo le potenzialità di tutti, nessuno escluso.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste inerenti la tematica si realizzano attraverso una progettazione integrata tra attività svolte in aula per la conoscenza di organi e funzioni del Comune e visite guidate presso la sede del Consiglio comunale, incontri con il sindaco e gli assessori.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La giornata della Costituzione: evento organizzato per e dagli alunni delle classi quinte con la finalità di condividere riflessioni e attività svolte nelle varie classi del circolo su articoli della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'aggiornare il Curricolo di educazione civica, secondo le indicazioni suggerite dalle Linee guida, recentemente emanate che hanno individuato traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento nazionali, il nostro circolo ha scorporare questo obiettivo, destinando la prima parte- conoscere l'Unione Europea e l'ONU alla sola classe quinta- e la rimanente parte a tutte le classi rimandando la motivazione a quanto già scritto in relazione al progetto UNICEF- scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica delle regole da rispettare nei vari ambienti interni ed esterni alla scuola (anche durante le uscite didattiche e/o visite guidate) sono sempre oggetto di un confronto, di una condivisione e negoziazione. In alcuni plessi della nostra scuola sono istituiti i CRA (i Consigli dei Rappresentanti Alunni) per una cittadinanza responsabilmente agita, regolarmente eletti con possibilità di partecipazione a consigli di interclasse con finalità propositive. L'elaborazione di regolamenti vedono in concreto, quindi, anche la partecipazione degli alunni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività:

1. prove di evacuazione sistematiche alternate (sisma e incendio)
2. attività di formazione per tutto il personale scolastico

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sono:

1. inserite all'interno delle Unità di Apprendimento per le classi destinatarie con la finalità di promuovere comportamenti corretti in strada come pedone e come ciclista:

e prevedono:

2. incontri ed interventi con esperti: polizia municipale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Gioco-sport-salute inserito nel PTOF come ampliamento dell'Offerta Formativa che prevede:

1. Attività di potenziamento dell'educazione motoria e dell'educazione fisica, a partire



dalla scuola dell'infanzia.

2. Potenziamento dell'attività di gioco-sport attraverso la stipula di convenzioni con associazioni sportive e privati che mettono a disposizione gratuitamente esperti del settore (basket, minivolley, judo, calcio, giocoleria).

3. convenzioni con gli EELL per le strutture sportive.

4. Attività di sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con la finalità di favorire l'autostima e la capacità di collaborazione, la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria con particolare riferimento alla prevenzione del disagio, l'integrazione sociale, l'accoglienza e il rispetto dell'altro, l'acquisizione di corretti stili alimentari, promozione del fair play.

5. Incontri con esperti in campo nutrizionale

6. Progetto sperimentale PROTOCOLLO MELA come incentivo al consumo della frutta, per lo spuntino di metà mattina.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Anche questo obiettivo è stato scorporato in più parti e con destinatarie classi diverse (vedi Curricolo allegato);

Le attività sono svolte:

1. in classe e collegate agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
2. in concomitanza con giornate mondiali e/o nazionali dedicate;
3. come partecipazione e/o adesioni a concorsi nazionali e/o locali;

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono:

1. progettate e realizzate dai consigli di classe all'intero delle Unità di apprendimento;
2. collegamenti agli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. attività inerenti alla raccolta differenziata;



4. esperienze di compostaggio;
5. attività di riduzione nell'uso della plastica e/o di riciclo in senso creativo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste riguardano prevalentemente il lavoro in aula e sono svolte:

1. anche nella modalità delle classi aperte, nello stesso plesso e/o plessi diversi;
2. attraverso l'adesione e collaborazioni con altre scuole europee e/o nazionali attraverso sulla Piattaforma e-twinning/ESEP.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività: comprendono

1. visite guidate ai parchi del capoluogo;
2. incontri a scuola con esperti/personale che si occupano degli spazi verdi;
3. il paesaggio lungo il Tevere-flora presente-la qualità delle acque.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività programmate e svolte si riferiscono alla cultura della sicurezza e si attuano:

1. con le prove di evacuazione antisismiche / antincendio, sistematicamente effettuate, a livello di circolo, organizzate e monitorate da una figura di sistema- funzione strumentale al POF per l'ambito della sicurezza- appositamente individuata dal collegio dei docenti;
2. in collaborazione con esperti esterni.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività fanno riferimento all'Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 13:

1. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
2. Adesioni a progetti e/o iniziative per l'apprendimento verde e lo sviluppo sostenibile;
3. Sviluppo delle Green Competences - quali integrazioni tra conoscenze, abilità - attitudini e comportamenti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività inerenti la tematica da attuare:

1. visite guidate/uscite didattiche nel territorio di appartenenza, con la finalità di far conoscere e apprezzare il patrimonio artistico (le opere del Perugino, di Pinturicchio, Alberto Burri tra i principali ed altri) luoghi d'arte / conservazione dell'arte (pinacoteche, musei, gallerie, mostre...);
3. Visite guidate /uscite didattiche nel territorio alla scoperta della cultura e tradizione popolare;
4. incontri con esperti;
5. incontri con nonni/ bisnonni/ antichi mestieri.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività programmate riguardano:

1. la messa a punto di regolamenti per un utilizzo responsabile dell'acqua negli spazi scolastici;
2. elaborazione di proposte per combattere lo spreco di energia elettrica;
3. attività inerenti lo spreco alimentare, attraverso la tabulazione di dati riguardante il peso di ciò che avanza, dopo i pasti consumati alla mensa scolastica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività relative a questa tematica

1. allestimento di mercatini per lo scambio (il baratto) di oggetti di stesso valore;
2. allestimento di mercatini per reperire risorse per fini di beneficenza o impiegare in qualche investimento;
3. unità di apprendimento appositamente dedicate (quantificazione e gestione della paghetta, tipologie di lavoretti offerti piano di risparmio);
4. attività di role-playing in situazioni di compravendita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività correlate da realizzare in classe

1. il denaro nel tempo. dal baratto all'utilizzo delle prime monete;
2. L'unità di misura del valore: l'euro;
3. corrispondenza tra oggetti-beni di consumo - prezzi;
4. le funzioni del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività da svolgere:

1. visioni di filmati che documentano fatti di cronaca realmente avvenuti in riferimento alla tematica;
2. lettura di articoli- libri -quotidiani;
3. ricerche di informazioni;
4. incontri di esperti - sul tema della legalità- polizia di stato, carabinieri, polizia municipale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività inerenti la cittadinanza digitale si fa riferimento al curricolo dello sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento al Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Per le attività si fa riferimento al Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento

1. alle attività definite nel Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana- sezione dedicata;

e comprendono:

2.l' utilizzo della piattaforma Google-suite - l'app. Classroom

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento al Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana-sezione dedicata.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento al Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana;

- L'utilizzo della piattaforma Google-Suite- app. Classroom



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento:

1. alle attività definite all'interno del Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana;
2. alla partecipazione al progetto USR Umbria, al quale partecipano tutte le classi quinte



del circolo, finalizzata al conseguimento del Patentino per cittadini digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento

1. alle attività definite all'interno del Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana;
2. alla partecipazione al progetto USR Umbria, al quale partecipano tutte le classi quinte del circolo, finalizzata al conseguimento del Patentino per cittadini digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività si fa riferimento:

1. alle attività definite all'interno del Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale, elaborato dalla scuola sul modello del DigComp 2.2. - versione italiana;
2. alla partecipazione al progetto USR Umbria, al quale partecipano tutte le classi quinte del circolo, finalizzata al conseguimento del Patentino per cittadini digitali;
3. Incontri con la Polizia postale- utilizzo del smartphone- rischi e opportunità.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Moduli per fasce di età: RISPETTIAMO...CI

La Legge • L. 20 agosto 2019 n.° 92, all'articolo 2, prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. La nostra scuola ha elaborato 3 moduli, per fasce di età- 3-4-5-



anni- trasversali a tutti i campi di esperienza che ha come destinatari i bambini che frequentano le nostre scuole dell'infanzia. Per una lettura più dettagliata si rimanda al Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica, nella parte dedicata alla scuola dell'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il sé e l'altro



Competenza

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINE STEM

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda essendo in grado di individuare le problematiche e traendo conclusioni basandosi su fatti fondati. La competenza in campo scientifico e tecnologico implica la comprensione dei mutamenti stabiliti dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino.

Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:

- la promozione di un'attitudine positiva in relazione alla matematica che si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a chiarirne la validità;
- l'incentivazione di un'attitudine valutativa critica e della curiosità;
- la conoscenza e lo sviluppo di un interesse per questioni etiche;
- la promozione di una cultura del rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'evoluzione scientifica e tecnologica in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale
- la promozione di un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni



disponibili;

- la promozione di un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi;
- l'incentivazione di un interesse a impegnarsi in comunità e reti con scopi culturali, sociali e/o professionali.

Obiettivi trasversali multidisciplinari e di continuità

- Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti.
- Utilizzo del problem-solving.
- Percezione del nucleo centrale di un argomento per collegarlo a situazioni già note. Individuazione dei dati utili e delle variabili pertinenti.
- Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota (mappe, grafici, formule, modelli, schemi e rappresentazioni).
- Utilizzo del linguaggio logico.
- Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari. Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA E PRIMARIA -ALLEGATO N.3.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Competenza digitale è un competenza chiave. La sua completa descrizione è rinvenibile all'interno della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la



programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico."

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZA DIGITALE Allegato n. 4.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D.D.2 CIRC.UMBERTIDE DI VITTORI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Inglese alla scuola dell'infanzia e primaria

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- E-TWINNING PROGETTI NELLA PIATTAFORMA ESEP –SCUOLA INFANZIA
- ACCOGLIENZA STUDENTI TIROCINANTI DA PARIGI NANTERRE
- ACCOGLIENZA JOB SHADOWING DA PARTE DI COLLEGHE STRANIERE
- PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E INIZIATIVE LOCALI PER E-TWINNING – SOPRATTUTTO A LIVELLO REGIONALE
- ERASMUS KA 122
- CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NELLA PIATTAFORMA ESEP

SCUOLA PRIMARIA

- ERASMUS KA210 SCUOLA PRIMARIA
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLO PRE-A1 E A1 DEL COMMON EUROPEAN



FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGE SKILLS- ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE
E QUINTE DEL CIRCOLO IN COLLABORAZIONE CON TRINITY

- ATTIVITÀ COLLEGATE AL PUBLIC SPEAKING
- ENGLISH DRAMA

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi orizzonti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D.2 CIRC. UMBERTIDE DI VITTORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE E DISCIPLINE STEM**

Azione n° 1: Curricolo verticale per competenze discipline STEM (Infanzia e primaria)

Già da alcuni anni la nostra scuola è stata impegnata nella elaborazione, sperimentazione e attuazione di un:

Curricolo verticale per competenze discipline STEM, realizzato in rete con le scuole del territorio e con lo scopo principale di progettare attività di continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola. Il curriculum è frutto di un gruppo di ricerca/azione, formato da docenti di tutte le scuole della Rete, che ha progettato e realizzato percorsi comuni di Orientamento in verticale di discipline STEM, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Questa esperienza è stata un'ottima opportunità per le scuole della rete per ripensare e riorientare in modo più efficace e innovativo le proprie attività di Orientamento puntando la propria azione e i propri interventi sulla didattica orientativa, sulla personalizzazione dei percorsi formativi, finalizzati a contrastare il disagio e la diversità di genere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per completezza ed esaustività si rimanda alla lettura del Curricolo verticale per competenze e discipline STEM allegato al Piano

○ **Azione n° 2: CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLA**



COMPETENZA DIGITALE

Già da alcuni anni la scuola si è dotata di un Curricolo verticale (infanzia e scuola primaria) per lo sviluppo della competenza digitale. Il documento fa riferimento al DIGCOMP 2.2 THE DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS 2022 (DIGCOMP) (QUADRO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI). Il curricolo dedica alla scuola dell'infanzia l'intera sezione n. 1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Per completezza ed esaustività si rimanda la lettura al Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale allegato al Piano

○ **Azione n° 3: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE E DISCIPLINE STEM**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda essendo in grado di individuare le problematiche e traendo conclusioni basandosi su fatti fondati. La competenza in campo scientifico e tecnologico implica la comprensione dei mutamenti stabiliti dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino.

Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:

- la promozione di un'attitudine positiva in relazione alla matematica che si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a chiarirne la validità;
- l'incentivazione di un'attitudine valutativa critica e della curiosità;
- la conoscenza e lo sviluppo di un interesse per questioni etiche;
- la promozione di una cultura del rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'evoluzione scientifica e tecnologica in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale;
- la promozione di un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili;
- la promozione di un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi;
- l'incentivazione di un interesse a impegnarsi in comunità e reti con scopi culturali, sociali



e/o professionali;

-Obiettivi trasversali multidisciplinari e di continuità;

-Utilizzo della metodologia enquiry/ quest per conoscere fatti;

-Utilizzo del problem posing/solving;

-Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota (mappe, grafici, formule, modelli, schemi e rappresentazioni);

-Utilizzo del linguaggio logico;

- Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per una completa ed esaustiva lettura si rimanda alla lettura del Curricolo per competenze e discipline STEM allegato al Piano



○ **Azione n° 4: CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE**

Già da alcuni anni la scuola si è dotata di un Curricolo verticale (infanzia e scuola primaria) per lo sviluppo della competenza digitale. Il documento fa riferimento al DIGCOMP 2.2 THE DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS 2022 (DIGCOMP) (QUADRO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI).

Il Curricolo è strutturato in 3 sezioni

La seconda e la terza sezione sono dedicate alla scuola primaria

SECONDA SEZIONE :DEDICATA ALLE CLASSI PRIMA E SECONDA

TERZA SEZIONE : DEDICATA ALLE CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

Ogni sezione della scuola primaria è impostata secondo le 5 aree del DigComp:

1.ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

2.COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

3.COSTRUZIONE DI CONTENUTI

4.SICUREZZA

5.RISOLVERE PROBLEMI

Per ciascuna area sono definiti:

□ I DESCRITTORI DI COMPETENZA CHE CORRISPONDONO ALLE 21 COMPETENZE INDIVIDUATE NEL MODELLO DEL DIGCOMP

□ LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

□ GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

□ LE RISORSE CONSIGLIATE



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per completezza ed esaustività si rimanda la lettura del Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale che viene allegato al Piano

Dettaglio plesso: D.D.2 CIRC.UMBERTIDE DI VITTORI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE E DISCIPLINE STEM**



Azione n° 1: Curricolo verticale per competenze discipline STEM (Infanzia e primaria)

Già da alcuni anni la nostra scuola è stata impegnata nella elaborazione, sperimentazione e attuazione di un:

Curricolo verticale per competenze discipline STEM, realizzato in rete con le scuole del territorio e con lo scopo principale di progettare attività di continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola. Il curriculum è frutto di un gruppo di ricerca/azione, formato da docenti di tutte le scuole della Rete, che ha progettato e realizzato percorsi comuni di Orientamento in verticale di discipline STEM, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Questa esperienza è stata un'ottima opportunità per le scuole della rete per ripensare e riorientare in modo più efficace e innovativo le proprie attività di Orientamento puntando la propria azione e i propri interventi sulla didattica orientativa, sulla personalizzazione dei percorsi formativi, finalizzati a contrastare il disagio e la diversità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per completezza ed esaustività si rimanda alla lettura del Curricolo verticale per competenze e discipline STEM allegato al Piano

○ **Azione n° 2: CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE**

Già da alcuni anni la scuola si è dotata di un Curricolo verticale (infanzia e scuola primaria) per lo sviluppo della competenza digitale. Il documento fa riferimento al DIGCOMP 2.2 THE DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS 2022 (DIGCOMP) (QUADRO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI). Il curricolo dedica alla scuola dell'infanzia l'intera sezione n. 1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per completezza ed esaustività si rimanda la lettura al Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale allegato al Piano



○ **Azione n° 3: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE E DISCIPLINE STEM**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda essendo in grado di individuare le problematiche e traendo conclusioni basandosi su fatti fondati. La competenza in campo scientifico e tecnologico implica la comprensione dei mutamenti stabiliti dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino.

Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:

- la promozione di un'attitudine positiva in relazione alla matematica che si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a chiarirne la validità;
- l'incentivazione di un'attitudine valutativa critica e della curiosità;
- la conoscenza e lo sviluppo di un interesse per questioni etiche;
- la promozione di una cultura del rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'evoluzione scientifica e tecnologica in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale;
- la promozione di un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili;
- la promozione di un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi;
- l'incentivazione di un interesse a impegnarsi in comunità e reti con scopi culturali, sociali e/o professionali;
- Obiettivi trasversali multidisciplinari e di continuità;
- Utilizzo della metodologia enquiry/ quest per conoscere fatti;
- Utilizzo del problem posing/solving;
- Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota (mappe, grafici, formule, modelli,



schemi e rappresentazioni);

-Utilizzo del linguaggio logico;

- Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per una completa ed esaustiva lettura si rimanda alla lettura del Curricolo per competenze e discipline STEM allegato al Piano

○ **Azione n° 4: CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE**

Già da alcuni anni la scuola si è dotata di un Curricolo verticale (infanzia e scuola primaria) per lo sviluppo della competenza digitale. Il documento fa riferimento al DIGCOMP 2.2 THE



DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS 2022 (DIGCOMP) (QUADRO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI).

Il Curricolo è strutturato in 3 sezioni

La seconda e la terza sezione sono dedicate alla scuola primaria

SECONDA SEZIONE :DEDICATA ALLE CLASSI PRIMA E SECONDA

TERZA SEZIONE : DEDICATA ALLE CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

Ogni sezione della scuola primaria è impostata secondo le 5 aree del DigComp:

1.ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

2.COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

3.COSTRUZIONE DI CONTENUTI

4.SICUREZZA

5.RISOLVERE PROBLEMI

Per ciascuna area sono definiti:

□ I DESCRITTORI DI COMPETENZA CHE CORRISPONDONO ALLE 21 COMPETENZE INDIVIDUATE NEL MODELLO DEL DIGCOMP

□ LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

□ GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

□ LE RISORSE CONSIGLIATE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per completezza ed esaustività si rimanda la lettura del Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale che viene allegato al Piano



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UNICEF scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il progetto promuove la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza contribuendo a realizzare esperienze significative volte alla tutela dei diritti alla salute, alla non discriminazione e a un'educazione di qualità, in sinergia con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e con gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'azione progettuale prevede lo svolgimento di attività specifiche per sostenere: la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; la pratica della solidarietà attraverso iniziative di beneficenza per sensibilizzare i bambini al valore dell'aiuto reciproco; esperienze educative significative volte alla promozione della salute umana; un'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva; la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo; l'incremento di attività inclusive degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali; un'educazione inclusiva adottando procedure per l'accoglienza di alunni e alunne orientate a garantire l'ascolto, l'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica; un'educazione alla sostenibilità ambientale attraverso la condivisione di pratiche sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace nel rispetto delle differenze e a favore del dialogo tra le culture; promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e sostenibilità ambientale, in coerenza con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica Biblioteche diffuse biblioteche diffuse-archivi di strumenti di apprendimento
Aule	Aula generica

● Progetti verdi

Il progetto Eden, iniziato in collaborazione con la libera Università di Bolzano è un percorso alla ricerca della gioia e del piacere nello spazio educativo. Uno spazio fatto di luoghi piacevoli e accoglienti in cui trovare tutte le corrispondenze sensoriali per coltivare le dimensioni della nostra umanità, attraverso un rapporto immersivo con la natura, i vegetali, le piante. È un progetto aperto e in continua evoluzione, dove si lavora per ricerca-azione inserendo la pianta come sfondo integratore e come elemento di cura. Nel corrente anno scolastico il metodo della ricerca-azione metterà a confronto i nostri sensi con quelli del mondo vegetale attraverso l'allestimento di 4 laboratori sensoriali: laboratorio narrativo-espressivo laboratorio espressivo-pittorico-creativo laboratorio scientifico laboratorio sapori e odori (gusto e olfatto) I



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.



Risultati attesi

Promuovere il senso del piacere e del bello negli ambienti di apprendimenti favorire l'incontro quotidiano con le piante Stimolare nei bambini il senso della cura Educare alla sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Didattica all'aperto-outdoor education

La nostra scuola pone grande attenzione all'educazione ambientale, nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Molte attività vengono svolte in maniera trasversale e interdisciplinare, facendo riferimento alle azioni del progetto "Didattica all'aperto - outdoor education che promuove modalità di insegnamento- apprendimento all'educazione e sostenibilità ambientale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile in sinergia con i genitori, enti, istituzioni, associazioni, imprenditoria del territorio e a livello nazionale. Si prevede l'utilizzo degli spazi verdi delle scuole come laboratori ambientali e aule verdi; tali spazi sono stati di recente trasformati attraverso la realizzazione di orti, serre, frutteti, aule outdoor . Sono in essere convenzioni con altre scuole e



associazioni del territorio per lo sviluppo di una sensibilità ai temi della biodiversità, del rispetto delle risorse, del consumo sostenibile, del risparmio energetico, dell'economia circolare. Il progetto vuole quindi promuovere una scuola aperta, dinamica, capace di educare alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità attraverso esperienze significative che valorizzano il contatto con la natura, la collaborazione con la comunità e l'apprendimento cooperativo. In questo modo, gli spazi esterni diventano parte integrante del curriculum e un elemento essenziale del benessere e della crescita dei bambini. Tutti i plessi svolgono attività legate alla coltivazione, alla cura e allo studio delle piante, anche con l'utilizzo di materiali riciclati in modo creativo. Questi spazi verdi vengono pensati, progettati e attrezzati per consentire la sperimentazione di attività e modalità innovative di apprendimento nel rispetto dell'ambiente, orientate alla collaborazione e a un pensiero sempre più green e sostenibile. Tutte le sezioni e classi del circolo sono chiamate a dare il proprio contributo e la propria partecipazione con attività programmate, da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico, in occasione di giornate dedicate, per la partecipazione a iniziative, concorsi ed eventi. Fondamentale è la rete di collaborazioni con enti e realtà del territorio. In particolare, la partnership con i Molini Popolari garantisce consulenza tecnica e percorsi di approfondimento dedicati alla filiera del grano e dell'olio, attraverso visite guidate al panificio e al frantoio aziendale. Gli interventi dei professionisti permettono agli alunni di collegare l'esperienza scolastica ai processi produttivi reali, rafforzando il legame con il territorio. La collaborazione con i Carabinieri Forestali contribuisce a sviluppare nei bambini la consapevolezza della tutela dell'ambiente e della biodiversità. Attraverso incontri, dimostrazioni e attività laboratoriali, gli alunni hanno l'opportunità di approfondire temi legati al rispetto della natura, alla protezione delle specie e alla prevenzione degli incendi boschivi. In sinergia con il Comune, per il plesso Di Vittorio, sarà progettata una riorganizzazione dell'area verde esterna, con la realizzazione di spazi tematici dedicati alla sostenibilità ambientale, pensati per favorire l'apprendimento all'aperto e il benessere dei bambini. Le aree saranno funzionali, fruibili e differenziate per finalità didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

1) Mantenere o innalzare la percentuale di alunni collocati nella fasce 4-5 in italiano, matematica e inglese. 2) Allineare o diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 in italiano, matematica e inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Per i bambini della scuola dell'infanzia: Osservazioni inerenti il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti Per le classi i1-2 e 3 della scuola primaria -Promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. - Consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile Per le classi 4 e 5 della scuola primaria -Consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali -Sperimentazione di forme di conoscenza più approfondite del territorio locale, riconoscendo in esso un patrimonio di ricchezze ambientali, produttive e artistiche da tutelare -Individuazione delle varie fonti energetiche e promozione di un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Biblioteche diffuse

biblioteche diffuse e strumenti per
l'apprendimento

Aule

Aula generica



Orti, serre, pollaio, spazi esterni attrezzati

● progetto Sport e salute

Attività di potenziamento dell'educazione motoria e dell'educazione fisica, a partire dalla scuola, dell'infanzia. Potenziamento dell'attività di gioco-sport, grazie alla stipula di convenzioni con associazioni sportive e privati che mettono a disposizione gratuitamente esperti del settore (basket, minivolley, calcio, danza, rugby e gli EELL per le strutture sportive. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano che favorisca l'autostima e la capacità di collaborazione, la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria con particolare riferimento alla prevenzione del disagio, integrazione sociale, accoglienza e rispetto dell'altro, all'acquisizione di corretti stili alimentari, alla promozione del movimento, del gioco-sport, al fair play. La finalità del progetto è quella di sviluppare la capacità di collaborare con gli altri, di agire in sicurezza per salvaguardare sé e gli altri, capacità di gestire l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche attraverso la conoscenza e l'applicazione di alcuni fondamentali delle discipline BASKET, VOLLEY e RUGBY volti ad acquisire e consolidare un alfabeto motorio di base intervenendo sulla formazione del bambino, sulle sue capacità sociali, di relazione e comunicazione che legano e consolidano il gruppo educando al rispetto, alla fiducia e alla lealtà promuovendo la crescita individuale e sociale; CALCIO in collaborazione con due figure professionali quali una nutrizionista e una psicologa per comprendere l'importanza del gioco di squadra e per ricordare che l'attività fisica e una sana crescita non possono prescindere da una corretta alimentazione DANZA per contribuire a rafforzare l'autostima e la sicurezza esternando e condividendo emozioni attraverso il linguaggio del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di collaborare di agire in sicurezza per salvaguardare sé e gli altri, capacità di gestire l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche attraverso la conoscenza e l'applicazione di alcuni fondamenti delle discipline BASKET, VOLLEY E RUGBY volti ad acquisire e consolidare un alfabeto motorio di base intervenendo sulla formazione del bambino, sulle sue capacità sociali, di relazione e comunicazione riflettendo sull'importanza del gioco di squadra che lega e consolida il gruppo. Attraverso il CALCIO comprendere il valore del gruppo e che l'attività fisica e



una sana crescita non possono prescindere da una corretta alimentazione;. Con la DANZA rafforzare l'autostima e la sicurezza esternando e condividendo emozioni attraverso il linguaggio del corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni adeguatamente attrezzati per
l'utilizzo

● redazione giornalistica "Di Vittorio News"

L'attività della redazione giornalistica, svolge un'azione di supporto al potenziamento delle abilità linguistico-comunicative, migliorandone e rafforzandone l'efficacia sia nella forma orale che scritta. L'azione infatti permette di incentivare la scrittura (attraverso la stesura di articoli ed altre forme di espressione (mediante la produzione di telegiornali, vignette) come processo comunicativo. Il lavoro della redazione permette di acquisire strumenti di pensiero necessari ad elaborare informazioni, offre l'opportunità di leggere il proprio presente, di approfondire la conoscenza della realtà e del territorio che ci circonda, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. - L'attività coinvolge le classi quinte del circolo per l'intero anno scolastico pe precede la pubblicazione di tre bimestrali e tg mensili. a complemento dell'attività vengono organizzate anche uscite didattiche presso le redazioni di testate giornalistiche e televisive locali. - Sono promossi anche incontri con giornalisti professionisti del territorio locale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

1) Mantenere o innalzare la percentuale di alunni collocati nella fasce 4-5 in italiano,



matematica e inglese. 2) Allineare o diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 in italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistico-comunicative, migliorandone e rafforzandone l'efficacia sia nella forma orale che scritta -Incentivo alla scrittura (attraverso la stesura di articoli) ed altre forme di espressione (mediante la produzione di telegiornali, vignette) -promozione della consapevolezza circa il proprio, la conoscenza della realtà e del territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

redazione giornalistica presso la sede centrale

Aule

Aula generica



● Lettura ad alta voce condivisa

Attività di promozione alla lettura, iniziative da realizzarsi in sinergia con il territorio, partecipazione ad eventi, concorsi e giornate dedicate. -Promozione di attività di lettura ad alta voce con altri alunni di differenti gradi di istruzione (progetto LIBRIAMOCI) per incrementare le competenze di espressività e comprensione. -Promozione di attività volte alla donazione di libri alle biblioteche scolastiche (progetto IO LEGGO PERCHÉ) - Promozione di momenti dedicati all'incremento del prestito di libri della biblioteca scolastica. -Partecipazione ad iniziative che celebrano l'importanza della lettura come strumento di crescita personale e sociale (il Maggio dei libri).Creazione di un progetto annuale di circolo rivolto alle scuole dell'infanzia e ad alcune classi delle scuole primarie per la lettura giornaliera sistematica ad alta voce di libri, albi illustrati e silent books.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Promuovere l'autonomia del bambino alla Scuola dell'Infanzia

Traguardo

Migliorare l'autonomia del bambino, attraverso attività specifiche divise per fasce d'età, rispetto al sé, all'altro e all'ambiente che lo circonda

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

1) Mantenere o innalzare la percentuale di alunni collocati nella fasce 4-5 in italiano, matematica e inglese. 2) Allineare o diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 in italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

- Un maggior coinvolgimento emotivo di bambini ed alunni e cognitivo durante le letture
- lo sviluppo dell'intelligenza emotiva per imparare a gestire e governare le varie emozioni
- un incremento della capacità di attenzione nel seguire le letture, le storie, i racconti
- espansione



del vocabolario e potenziamento/consolidamento di competenze sintattiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● English for the future- progetti Erasmus, E-twinning- gemellaggi elettronici sulla piattaforma ESEP, certificazioni linguistiche

Le iniziative pongono in essere tutta una serie di attività volte al potenziamento delle abilità linguistiche in inglese, sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria, con la finalità di fornire ulteriori strumenti per interagire con il mondo, in un'ottica di apprendimento interculturale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

1) Mantenere o innalzare la percentuale di alunni collocati nella fasce 4-5 in italiano, matematica e inglese. 2) Allineare o diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 in italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in italiano e in inglese, fin dalla scuola dell'infanzia.



Risultati attesi

Apprendimento in un'ottica interculturale Sviluppo e potenziamento delle abilità orali (listening and speaking) Sviluppo e potenziamento dell'abilità del reading (sia nel caso di testi continui che non - per la scuola primaria) Sviluppo di abilità collegate alla metodologia CLIL

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aumento e potenziamento delle strumentazioni e attrezzature tecnologiche per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- i bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
- gli alunni di tutte le classi della scuola primaria
- tutti i docenti del circolo

RISULTATI ATTESI

- un aumento dell'uso del digitale nella didattica
- creazione e allestimento di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata
- stimolare e diffondere la didattica project-based
- diffusione e sperimentazione di nuove metodologie nella didattica
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- avvio alla realizzazione di un curriculum verticale sulle competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale e coding nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

- i bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
- gli alunni di tutte le classi della scuola primaria
- tutti i docenti del circolo

RISULTATI ATTESI

- promozione e sviluppo del pensiero logico e analitico finalizzato alla soluzione di problemi (problem solving)
- diffusione del coding nella didattica, in contesti ludici, anche con l'utilizzo della robotica educativa

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: percorsi formativi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

- tutti i docenti del circolo

RISULTATI ATTESI

- Supporto ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e per l'uso del coding nella didattica
- Utilizzo di piattaforme di elearning per potenziare e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

rendere interattivo il processo di insegnamento-
apprendimento

- partecipazione a scambi e/partenariati attraverso il portale e-twinning
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Approfondimento

Skill for the future. Competenze degli studenti.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività programmate per il presente triennio si inseriscono in un piano pluriennale che prosegue le azioni già avviate e che mira ad integrare in modo sistematico l'innovazione didattica, ponendo l'accento sullo sviluppo delle "Skills for the Future" e sull'acquisizione di Competenze Digitali Applicate essenziali per la cittadinanza attiva e consapevole nel XXI secolo. L'obiettivo è superare la mera alfabetizzazione digitale per promuovere l'utilizzo critico, creativo e funzionale delle tecnologie come strumento di apprendimento, espressione e problem-solving.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI (SKILLS FOR THE FUTURE)

Il percorso formativo è mirato a sviluppare un profilo di studente caratterizzato dalle seguenti competenze chiave, considerate fondamentali per affrontare gli scenari futuri:

1. **Creatività e Innovazione:** Capacità di generare idee originali e di applicare soluzioni creative a problemi complessi.



2. **Pensiero Critico e Problem-Solving:** Abilità di analizzare informazioni, valutarne l'affidabilità e sviluppare strategie efficaci per la risoluzione dei compiti e delle sfide.
3. **Collaborazione e Comunicazione:** Saper lavorare in gruppo in modo efficace e comunicare chiaramente idee e informazioni in diversi formati e contesti (anche digitali).
4. **Competenza Digitale Applicata:** Uso responsabile, etico e creativo delle tecnologie digitali per creare, comunicare, ricercare e gestire informazioni.

Per tradurre queste competenze in pratica, si adotteranno i seguenti scenari didattici innovativi:

Coding e Robotica Educativa: Introduzione ai concetti di base del pensiero computazionale attraverso attività unplugged e l'uso di ambienti di programmazione visuale (es. ScratchJr, Scratch) e piccoli robot educativi. Obiettivo: Sviluppare il pensiero logico-sequenziale e il problem-solving.

- **Media Literacy e Cittadinanza Digitale:** Perfezionamento dell'uso consapevole dei media digitali, sensibilizzazione sulla netiquette, la privacy e la sicurezza online. Obiettivo: Promuovere un uso etico e responsabile della tecnologia.
- **Storytelling Digitale e Creazione di Contenuti:** Utilizzo di app e strumenti digitali per documentare, creare e presentare lavori, rafforzando le capacità espressive e comunicative.
- **Ambienti di Apprendimento Ibridi:** Integrazione fluida tra didattica in presenza e risorse digitali, utilizzando piattaforme di e-learning e cloud, a partire dalla nostra piattaforma Google Workspace scuolegdivittorio.org. per la condivisione di materiali e la realizzazione di attività collaborative a distanza.

Destinatari e Risultati Attesi Destinatari

- **Scuola dell'Infanzia (3-5 anni):** Attività mirate all'esplorazione e all'approccio ludico-motorio con strumenti semplici (monitor interattivi, kit robotici di base) per sviluppare la coordinazione oculo-manuale e i primi concetti logici.
- **Scuola Primaria (6-11 anni):** Tutti gli alunni saranno coinvolti in percorsi progressivi che li porteranno a utilizzare il digitale non solo come consumatori, ma come creatori attivi di contenuti e risolutori di problemi.

Risultati Attesi

- **Competenza digitale:** Capacità di utilizzare autonomamente (per gli alunni della scuola primaria) un ambiente di coding visuale per completare un'attività logica complessa.



- Creatività/comunicazione: Aumento dell'utilizzo di strumenti digitali (audio/video/presentazioni) per la presentazione di progetti interdisciplinari.
- Pensiero critico: Aumento della capacità di identificare l'attendibilità di una fonte digitale (semplificata) tra gli alunni del secondo ciclo della Primaria
- Didattica e inclusione: Riduzione del digital gap e miglioramento dell'efficacia didattica attraverso l'uso di strumenti digitali inclusivi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D.2 CIRC. UMBERTIDE DI VITTORI - PGEE05800L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”. (Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012) Nel nostro Circolo la valutazione nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo fondamentale. Essa si basa sull'osservazione del bambino rispetto a diversi indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza e precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa in tutti i processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa consente di individuare e valutare i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti e le attitudini di ciascun bambino. Per garantire alla valutazione il suo carattere di oggettività ed imparzialità, i docenti si avvalgono di una molteplicità di strumenti: • osservazioni quotidiane e dirette degli alunni; • verifiche degli elaborati liberi dei bambini; • conversazioni; • schede individuali e giochi finalizzati; • rilevazioni sistematiche sulla qualità degli apprendimenti e sull'acquisizione di competenze; • periodici incontri dei docenti di sezione/ dipartimento per confronto e discussione sui risultati e gli esiti della valutazione, per eventuale ridefinizione del processo di apprendimento/insegnamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex



D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e che trovano applicazione a partire dall'anno scolastico 2024/25. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum, la trasversalità e contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono articolate secondo tre principali nuclei concettuali: Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale Per quanto riguarda la valutazione la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche, previste come da più recente normativa -l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025- la quale disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Secondo l'articolo 3 della suddetta Ordinanza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Per quanto riguarda quanto specificato nelle Linee guida, la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Si rimanda all'allegato n. dove sono esplicitati gli indicatori per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti compresa l'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali e sociali alla scuola dell'infanzia si tiene conto dei seguenti criteri: -capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti -conoscenza e rispetto delle regole scolastiche -capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione -capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Si riportano gli articoli che interessano Articolo 2 (Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria) 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. 2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria) 1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente 3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza. "La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato." "Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di Istituto. Essi



rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Le Indicazioni Nazionali richiamano i docenti a promuovere un processo continuo di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione, che "attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine secondo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE: CRITERI E STRUMENTI La valutazione in itinere nei documenti e normative Le Indicazioni Nazionali enfatizzano il ruolo della valutazione come "processo regolativo che precede, accompagna e segue ogni processo curricolare, valorizzando i progressi negli apprendimenti degli allievi" Per il d. lgs n.° 62/2017 la valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Così intesa la valutazione in itinere risulta coerente anche con l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti e maggiormente corrispondente ai livelli individuati per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta.

CRITERI UTILIZZATI PER STABILIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUATI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Per l'attribuzione del giudizio sintetico si tiene conto dei seguenti criteri - Autonomia nello svolgere l'operazione cognitiva richiesta dalla consegna -La capacità di affrontare una situazione nota/non nota -Le risorse mobilitate per portare a termine il compito -La continuità della prestazione

GLI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE -Schede, griglie, rubriche per l'osservazione e la valutazione delle prestazioni, dei comportamenti e dei processi cognitivi che l'alunno mette in atto in risposta a specifiche consegne valutative -Colloqui con l'alunno focalizzati sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere le consegne -Operazioni di autovalutazione da parte dell'alunno, relative ai modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato. -Diario di bordo dell'insegnante -Interviste in piccolo gruppo -Conversazioni a grande gruppo -Osservazioni in situazioni di routine, di gioco, di situazione didattiche strutturate -Analisi dei prodotti individuali e di gruppo -Rielaborazioni e rappresentazioni grafico-pittoriche delle esperienze fatte. A questi strumenti vanno aggiunti quelli che afferiscono all'area dell'autoregolazione/ autovalutazione degli allievi , strumenti di monitoraggio nei processi di apprendimento e indispensabili al conseguimento della consapevolezza metacognitiva.



Allegato:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI- O.M N.° 3 DEL 09-01-2025 ALLEGATO N. 5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. (art. 3 dell'O.M. 25 GENNAIO) La valutazione del comportamento è strettamente legata all'educazione alla cittadinanza attiva che mira a sostenere e rafforzare i diritti e i doveri degli alunni e il loro senso di appartenenza alla società, sulla base dell'adesione al principio della legalità, del rispetto delle diversità e dei principi fondamentali dei diritti umani, della solidarietà inclusiva, dell'agire consapevole e della cura dell'ambiente. La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, con un giudizio sintetico, viene decisa collegialmente dal Consiglio di classe. Il Collegio docenti ha individuato, nell'ambito delle competenze di Cittadinanza, tre indicatori di attribuzione del voto di comportamento: -Costruzione del sé -Relazione con gli altri -Rapporto con la realtà

Allegato:

Descrittori per la valutazione del comportamento. allegato n. 6.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione; l'istituzione attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e far recuperare eventuali carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è riservata in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione



e deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal DS o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal Collegio docenti. Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva, il Collegio dei docenti, in applicazione della norma, utilizza i criteri espressi nell'articolo n.° 3 del D. Lgs. N.° 62 del 13 aprile 2017 e nota n.° 1865 del 10 ottobre 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella Direzione Didattica Secondo Circolo "Giuseppe Di Vittorio" di Umbertide la prospettiva inclusiva si è delineata e maturata negli anni e attualmente viene perseguita dall'istituzione scolastica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rappresentando un elemento didattico fondante, frutto di un percorso che appartiene a tutti i docenti e non solo a coloro che in questo settore sono specialisti. Tutto questo dà un valore aggiunto a tutti gli interventi di inclusione messi in atto che nascono dalla sinergia delle varie discipline e si aprono ad un dialogo anche con le altre istituzioni e servizi del territorio. La scuola ha saputo sviluppare un modello di "rete" e di prassi con i servizi del territorio, in particolare con il SIEE di Città di Castello e altri centri privati dell'Umbria. Sono previsti periodici momenti di verifica da parte del consiglio di classe, aperti alla famiglia e all'apporto di specialisti pubblici ASL e/o specialisti privati. La scuola accoglie oltre il 20% di alunni non italofoni ed è impegnata nella loro reale inclusione, a partire dalla scuola dell'infanzia, con azioni quotidiane, con una progettazione integrata, sistematici laboratori di italiano L2, progetti di educazione interculturale anche in rete con enti e istituzioni territoriali. Percorsi formativi sui problemi comportamentali degli alunni accompagnano tutti i docenti, realizzati anche con risorse umane interne. Per la definizione dei PEI la scuola segue le seguenti procedure: Il punto di partenza è rappresentato dal riconoscimento della Legge 104 e dalla Diagnosi Funzionale, redatta dagli operatori dell'ASL e condivisa "in primis" dai genitori. Il primo documento, legge quadro italiana per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari, garantisce il rispetto della dignità umana, promuove l'autonomia e l'inclusione nella vita sociale, scolastica e lavorativa. La Diagnosi Funzionale, invece, consiste nella descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno. Essa evidenzia le carenze e le potenzialità. Tali documenti consentono al Dirigente Scolastico di richiedere la nomina di Insegnanti specializzati di sostegno. Sulla base della Diagnosi Funzionale e di un'osservazione attenta e sistematica da parte dell'intero team docenti, viene messo a punto un Progetto Educativo Individualizzato. Il documento è formulato dagli insegnanti della classe e di sostegno, con la collaborazione della Famiglia, degli Operatori A.S.L. e con la consulenza di esperti esterni. Esso indica tutti gli interventi specificamente previsti per l'alunno ed evidenzia i punti di contatto tra la progettazione di classe e quella individualizzata esplicitando in modo dettagliato la metodologia e le attività proposte alla classe.



finalizzate alla condivisione e costruzione collettiva del sapere (Progettazione Integrata). Per poter stendere un Progetto "integrato e globale" vengono individuati gli ambiti di intervento fondamentali per una programmazione personalizzata:

- dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione
- dimensione della comunicazione e del linguaggio
- dimensione dell'autonomia e dell'orientamento
- dimensione neuropsicologica, cognitiva e dell'apprendimento In particolare, contiene:
 - La valutazione iniziale degli insegnanti e dell'A.S.L.
 - Gli obiettivi da raggiungere (a medio e lungo termine)
 - Gli interventi della scuola e le modalità di utilizzo delle ore di sostegno
 - Gli eventuali supporti sanitari, sociali e riabilitativi dell'A.S.L.
 - Gli eventuali interventi del Comune in cui l'alunno risiede
 - Gli interventi di collaborazione della famiglia.

Il percorso prevede momenti di verifica della progressione verso le mete prefissate aperti alla famiglia e all'apporto degli Operatori A.S.L. Individuati i bisogni del bambino e messo a punto il PEI, la scuola si organizza per:

- Individuare il gruppo classe più idoneo ad accogliere il bambino in situazione di disabilità;
- Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e professionali interne disponibili anche elaborando progetti di plesso (utilizzando delle ore di compresenza degli insegnanti curricolari e delle ore dell'insegnante di sostegno) e gli eventuali interventi di personale esterno (operatori comunali della Cooperativa ASAD di Umbertide), in raccordo con i servizi sociali del Comune.
- Esperire modalità organizzative della giornata variabile e flessibile;
- Strutturare un orario scolastico che sia funzionale all'alunno sulla base di tempo-scuola, terapie, risorse interne (insegnante di sostegno, di classe, collaboratori scolastici), risorse esterne (operatori socioassistenziali)
- Proporre attività di piccolo/grande gruppo utilizzando diverse metodologie didattiche (ad es. cooperative learning, o peer-education) funzionali agli obiettivi da raggiungere";
- Potenziare e organizzare la disponibilità e l'uso di strumenti, sussidi, materiale, spazi necessari allo svolgimento dell'attività educativa;



- Intensificare e migliorare l'uso delle tecnologie didattiche multimediali (es: software per la scrittura e lettura in Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Nel nostro Circolo Scolastico è stato adottato il modello unico di PEI proposto dal MIUR (ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.). Anche per l'anno scolastico 2025-26 nella redazione dei PEI si dovrà considerare il PAI previsto per la classe in cui sono stati individuati obiettivi e contenuti da integrare nelle programmazioni didattico-disciplinari. Il manuale ICF (classificazione del funzionamento, della disabilità e della salute) strumento di classificazione approvato dall'OMS nel 2001, è di aiuto propedeutico alla stesura del PEI e, per questo, vivamente consigliato nella fase di osservazione sistematica degli alunni. Tale strumento propone un approccio all'individuo dalla portata innovativa e multidisciplinare. Infatti, si delinea come una classificazione che vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socioculturale di riferimento possono causare disabilità. Tramite l'ICF si vuole quindi descrivere non le persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona in situazione di disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità. Lo strumento descrive tali situazioni adottando un linguaggio standard ed unificato, cercando di evitare fraintendimenti semantici e facilitando la comunicazione fra i vari fruitori (ambito medico-specialistico, didattico, familiare, ...).

Verranno attivate:

- Forme di collaborazione con la famiglia.
- Partnership con i servizi sociali per attuare iter riabilitativi (logopedia, fisioterapia, ecc...) per i quali verranno definiti i tempi e i luoghi.
- Forme di intervento educativo in favore degli alunni più gravi (progetti di rete piscina "In acqua per crescere insieme" e di ippoterapia "Un amico in più", con le altre scuole del territorio umbertide).
- Forme di collaborazione con i Servizi sociali del Comune per la presenza aggiuntiva di personale di assistenza che operano in continuità con l'intervento educativo condividendo strategie e metodologie didattiche
- Progetto "INSIEME SI CRESCE, ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE UNICITÀ", osservazione preventiva e supporto ai processi di apprendimento, linguaggio e relazioni, tramite l'osservazione mirata di una psicologa (Dottoressa Lucia Grassini) e una logopedista (Dottoressa Maria Coniglio) con lo scopo di: identificare eventuali segnali precoci di difficoltà o bisogni specifici; offrire supporto al lavoro educativo e didattico; favorire il benessere del gruppo classe e degli alunni con particolari fragilità.



- Partecipazione a progetti "Erasmus+" ed "E-Twinning" da parte delle varie scuole di ogni ordine e grado del Circolo: entrambi i progetti offrono opportunità uniche per l'istruzione internazionale, la collaborazione tra scuole e lo sviluppo di competenze interculturali.
- Mediazione culturale per alunni NAI in collaborazione con il Centro CIDIS di Perugia.

DIDATTICA A DISTANZA E ALUNNI CON BES /FRAGILI

Nell'ipotesi ci sia necessità di un ritorno alla didattica a distanza si provvederà ad una revisione del PEI con modifica e adattamento di obiettivi, contenuti e metodologie adottate, come è stato fatto nei pregressi anni scolastici dal 2019 al 2021/22.

L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

"La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del sistema nazionale di istruzione e formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico. [...]" (LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE – MIUR, D.M. 461 del 6 giugno 2019) . Anche nel corrente anno scolastico 2025/2026 continua l'istruzione domiciliare per un'alunna in situazione di disabilità, iscritta presso la nostra Direzione Didattica. Il percorso, iniziato con la Didattica A Distanza (DAD) nel periodo Covid-19, è stato proseguito ed ampliato dalle docenti in accordo con la famiglia e il Dirigente Scolastico, al fine di includere pienamente l'alunna nel contesto classe e di perseguire gli obiettivi didattico-pedagogici di:

- flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,
- personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,
- utilizzo didattico delle tecnologie,
- particolare cura della relazione educativa.
- Inclusione e differenziazione, punti di forza
- Definizione di un Protocollo di accoglienza.
- Progettazione integrata (PEI, PDP) per gli alunni con B.E.S. che permetta una reale inclusione.
- Sinergie con i servizi del territorio.
- Definizione di periodici momenti di verifica da parte del consiglio di classe, aperti alla famiglia e all'apporto di operatori ASL e/o Servizi sociali.
- Attivazione di percorsi formativi sul tema dell'Inclusione rivolto a tutti i docenti, realizzati anche con risorse umane interne.
- Percorso di ricerca -azione sul ruolo della figura professionale del docente di sostegno



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Al fine di costruire un progetto in grado di assicurare a ciascun bambino la possibilità di esprimersi, di essere protagonisti e co-costruttori del proprio progetto di vita, di "tirare fuori" le proprie potenzialità e attribuirgli il giusto valore che queste meritano. Tutto ciò nel pieno rispetto dell'originalità di ciascuno, dei suoi stili cognitivi, delle sue strategie di apprendimento e del suo patrimonio cognitivo e affettivo. Nel Piano dell'Offerta Formativa è definito un protocollo di accoglienza, una progettazione integrata (P.D.P.- P.E.I.) per gli alunni con B.E.S. che permette una reale inclusione di tutti gli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il dirigente scolastico La Funzione strumentale per l'inclusione I docenti di sostegno I docenti



curricolari I genitori Gli specialisti pubblici e privati che seguono il bambino/la bambina.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella redazione del PEI la famiglia svolge un ruolo importante, collabora alla stesura del documento, partecipa agli incontri del GLO, contribuendo in maniera fattiva al percorso di crescita personale del bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Equipe medico-specialista
del territorio (S.I.E.E.)

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territori

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Normativa di



riferimento: ORDINANZA DEL 4-12-2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, con riferimento ai casi specifici sottopesposti: Disabilità certificata "Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. □ Disturbi specifici di apprendimento: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170." □ Bisogni educativi speciali "Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato". Dal corrente anno scolastico 2025-2026, verrà introdotto un documento di valutazione personalizzato per alunni ed alunne con disabilità iscritti alle classi 1° di scuola primaria, in accordo con dimensioni, obiettivi e linee di indirizzo delineati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativo-didattica viene garantita ai bambini e agli alunni con disabilità attraverso varie modalità: -incontri di presentazione prima dell'ingresso nel nuovo grado/ordine di scuola - condivisione di forme di accompagnamento di buone pratiche sperimentate nel grado /ordine di scuola precedente -azioni di monitoraggio sullo stato degli apprendimenti, del comportamento, della relazionalità -continuità di iniziative/collaborazioni/sinergie già avviate, con particolare attenzione ai servizi offerti dagli EE.LL. -azioni progettuali di continuità educativo-didattica in corso d'anno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Si allega il Piano annuale per l'inclusione a.s. 2025-25

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2025-2026 - allegato n. 7.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo della scuola comprende ambiti di coordinamento e supporto all'azione didattica, un middle management scolastico formato da:

Responsabili con mandati specifici su aree progettuali, inclusione, competenze digitali

Figure di sistema: funzioni strumentali, coordinatori di plesso, referenti didattici, coordinatori di dipartimenti e commissioni, membri dello staff di dirigenza, responsabili di laboratorio, componenti del NIV.

Organizzazione degli uffici di segreteria

DSGA

ASS.AMMINISTRATIVO- UFFICIO DEL PERSONALE DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA E ATA

ASS.AMMINISTRATIVO -UFFICIO DEL PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA

ASS: AMMINISTRATIVO- UFFICIO DIDATTICA - ALUNNI

ASS: AMMINISTRATIVO-UFFICIO PROTOCOLLO

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì: ore 8:00-13:30

Martedì-giovedì: 15:00-17:00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE SCUOLA PRIMARIA
Assume le funzioni e responsabilità ordinarie (espressamente delegate) del Dirigente Scolastico in caso di ferie/ assenza e/o impedimento; Collabora alla pianificazione delle attività didattiche e progettuali della scuola Primaria del Circolo; Collabora all'elaborazione dell'organico funzionale docenti delle scuole Primarie del Circolo; Collabora alla pianificazione delle attività collegiali annuali (Piano annuale delle attività) e al Piano delle uscite didattiche; Supporta il Dirigente nella stesura e nel controllo degli orari delle lezioni, nella sostituzione dei Colleghi; Supporta il Dirigente nelle relazioni con le famiglie e con gli Enti esterni; Redige il verbale del Collegio dei Docenti Supporta il Dirigente nel coordinamento con i responsabili di plesso scuola primaria Coordina le attività delle prove nazionali INVALSI Supporto al Registro elettronico Partecipa agli incontri dello staff di dirigenza/ Nucleo valutazione Supporta il Dirigente nelle attività di formazione (Piano annuale di formazione); Supporta il Dirigente per le attività di progettazione/bandi in corso

2



d'anno; Supporta il Dirigente nella valutazione/autovalutazione d'istituto (questionari di customer satisfaction). SECONDO COLLABORATORE SCUOLA DELL'INFANZIA Collabora alla pianificazione delle attività didattiche(Piano annuale delle attività) e progettuali della scuola dell'infanzia del Circolo e coordina i Dipartimenti scuola infanzia; Supporta il Dirigente nell'organizzazione del funzionamento della scuola dell'infanzia; Collabora alla pianificazione delle attività collegiali annuali e al Piano delle uscite didattiche; Supporta il Dirigente nella stesura e nel controllo degli orari delle lezioni nella, sostituzione colleghi; Supporta il Dirigente nelle relazioni con le famiglie e con gli Enti esterni; Supporta il Dirigente nel coordinamento con i responsabili di plesso scuola infanzia; Partecipa agli incontri dello staff di dirigenza /nucleo valutazione; Supporta il Dirigente per le attività di progettazione/bandi in corso d'anno.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 INCLUSIONE Supporto al DS, alla segreteria e ai colleghi nel coordinamento delle azioni di accoglienza, modelli comuni per la progettazione e documentazione dei percorsi formativi, verifica e valutazione dell'azione didattico educativa per gli alunni con BES. Responsabile progetto "Una scuola inclusiva" Partecipa alle riunioni dello staff di dirigenza; Predisposizione di un diagramma di Gantt per calendarizzare impegni della funzione ; Organizza e presiede (quando possibile) il GLO; Elabora i nuovi PEI; Organizza la formazione specifica ; Organizza lo screening precoce DSA per il Circolo ; Predisporre la

5



revisione del PAI. Funzione strumentale area 2
Area 2 –PTOF e Curricolo Coordina e organizza la
produzione dei relativi documenti: il Curricolo, il
Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la
Rendicontazione Sociale alla scadenza di ogni
triennalità; Coordina le attività dei Dipartimenti
della scuola primaria; Partecipa alle riunioni
dello staff di dirigenza; Predispone un
diagramma di Gantt per calendarizzare gli
impegni relativi alla sua funzione FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 3 Ampliamento e sviluppo
della dimensione europea; Coordinamento
progetto E-Twinning; Certificazione linguistica
docenti ed alunni; Coordinamento della
formazione in ambito linguistico;
Coordinamento progetti specifici inerenti le
lingue straniere; Coordinamento fase istruttorie
e documentale dei progetti
ampliamento/sviluppo della dimensione
linguistica; Partecipa alle riunioni dello staff di
dirigenza; Predisposizione di un diagramma di
Gantt per calendarizzare impegni della funzione.
FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 Sicurezza
Coordinamento commissione sicurezza;
Collaborazione con il Ds e il RSPP per
l'organizzazione delle attività di
formazione/informazione e promozione dell'ed.
alla sicurezza per il personale e gli alunni;
Collaborazione con il Ds e il RSPP, il RSL e i
responsabili alla sicurezza dei plessi per la
documentazione di legge, segnalazioni interventi
di manutenzione, organigrammi, prove di
evacuazione; È responsabile del progetto di
educazione alla sicurezza e educazione alla
salute di circolo; È di supporto al dirigente e alla



	segreteria per gli adempimenti relativi alle vaccinazioni obbligatorie; Predispone un diagramma di Gantt per calendarizzare gli impegni relativi alla sua funzione.	
Responsabile di plesso	Responsabile della comunicazione interna/esterna (posta, circolari, informazioni/comunicazioni della DS e della segreteria); Si assicura del buon andamento dell'attività scolastica del plesso e comunica tempestivamente alla DS eventuali problematiche; Partecipa agli incontri dello staff di dirigenza; Gestisce i permessi brevi; Gestisce la banca ore e il piano di flessibilità dell'orario dei docenti, in caso di assenze dei colleghi del plesso; Presiede il consiglio di intersezione/classe su delega del dirigente scolastico; a questo scopo predispone i dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; Presiede le assemblee dei genitori, convocate per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di intersezione/classe; in tale occasione illustra ai presenti, assieme ai colleghi di plesso, le linee fondamentali della programmazione definita dai docenti; Referente per la sicurezza tranne plesso Di Vittorio; Responsabile biblioteca di plesso , laboratori, atelier e materiali.	11
Responsabile di laboratorio	Hanno cura del buon uso e conservazione dei materiali didattici e delle strumentazioni digitali assegnate ai plessi	5
Animatore digitale	Coordinamento gruppo digitale Responsabile sito web- piattaforma google workspace- documentazione-supporto nuove tecnologie-e questionari customer - satisfaction	1



Team digitale	Formazione, documentazione, supporto nuove tecnologie	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina, progetta, organizza e realizza attività per espletare le attività previste dal Curricolo specifico	1
Docente specialista di educazione fisica	Insegna in tutte le classi quarte e quinte del circolo	1
Referenti attività progetti	Coordinano l'attuazione dei seguenti progetti Unicef Lettura ad alta voce condivisa Noi e l'ambiente- didattica all'aperta- Progetti Verdi- eden- Inglese all'infanzia Progetto Erasmus Formazione linguistica e certificazione Progetto Gioco-sport -salute Redazione giornalistica "Divittorio News Responsabile per TFA e PCTO	10
Responsabile per TFA e PCTO	Coordinare l'accoglienza, il supporto e il monitoraggio dei tirocinanti, fungendo da ponte tra Università, studenti e istituzione scolastica, gestendo la documentazione, organizzando incontri, facilitando l'inserimento nelle classi e assicurando il corretto svolgimento delle attività previste dal percorso formativo, dalla progettazione alla valutazione finale, per garantire un'esperienza significativa e professionalizzante. Interfacciarsi con il coordinatore di classe i docenti e il Dirigente Scolastico per i percorsi PCTO degli studenti che scelgono la nostra scuola per espletare il monte ore dedicato.	1
Coordinatore di classe	Coordina le attività della classe, gli scrutini per la valutazione quadrimestrale, le comunicazioni con le famiglie, presiede i consigli di classe e gli incontri con i genitori in assenza del dirigente scolastico	26



Coordinatore di commissioni e aree	I coordinatori delle varie commissioni e a presidio di aree specifiche fanno pervenire al Dirigente scolastico l'elenco degli incontri da effettuare e effettuati nell'anno scolastico, con relative firme di presenza e relaziona periodicamente sull'andamento delle attività intraprese.	11
------------------------------------	---	----

Referente per bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative inerenti la tematica	1
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Docenti con formazione di scuola superiore e/o universitaria vincitori di concorso utilizzati in attività di insegnamento, potenziamento e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	39
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti con formazione di scuola superiore e/o universitaria vincitori di concorso utilizzati in attività di insegnamento, potenziamento e sostegno Impiegato in attività di:	66
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce direttamente la programmazione, la gestione, la rendicontazione finanziaria e l'inventario. Con l'ausilio di un assistente amministrativo per inserimento dati e ricostruzione del patrimonio. Svolge la sua attività con autonomia organizzativa e oraria, tenendo conto delle direttive di massima impartite e oraria, tenendo conto delle direttive di massima impartite dalla dirigente scolastica.

Ufficio protocollo

Sostituisce il DSGA in caso di assenza Collabora con il DSA rispetto agli adempimenti fiscali e previdenziali; alle procedure di acquisto, con attività di supporto anche su MEPA; al pagamento, liquidazione, competenze fondamentali ed accessorie del personale docente ed ATA con attività di supporto su SIDI; può supportare il DSGA nella rendicontazione, presentazione e gestione dei progetti Si occupa del Protocollo Corrispondenza in arrivo e in partenza Raccolta e archiviazione atti e invio del materiale ai plessi Circolari interne Albo online e sito web Area trasparenza Rapporti con Enti esterni (Regione e Comune) Attività Invalsi Convocazione Consiglio di Circolo- RSU- Contrattazione interna Attività OO.CC. Gestione sicurezza Collabora con l'Ufficio per la Didattica Collaborazione con il DS, i docenti e il DSGA per quanto di propria competenza Coadiuvava il DSGA nell'inventario

Ufficio per la didattica

ALUNNI Iscrizione alunni Trasferimenti alunni Richiesta e trasmissione documenti alunni Tenuta registro certificati



Gestione registro elettronico – gestione alunni Emissione pagelle
Tabelloni Attestati frequenza alunni libri di testo Statistiche
anagrafiche alunni Statistiche varie alunni Schede alunni
Infortuni alunni Gestione documentazione e inserimento SIDI
per alunni H Adempimenti ufficio per gestione registro
elettronico Gestione sicurezza Gite scolastiche e uscite
didattiche (piano gite-richiesta preventivi-raccolta atti e
autorizzazioni) Elezioni organi collegiali Collaborazione con il DS,
i docenti e il DSGA per quanto di propria competenza
Inserimento dati di contesto Consegna moduli comodato d'uso a
docenti e personale ATA Sostituisce il DSGA in caso il secondo
assistente amministrativo fosse a sua volta assente

UFFICIO DEL PERSONALE
DOCENTE SCUOLA
PRIMARIA/SCUOLA
DELL'INFANZIA E ATA

Pratiche del personale docente di scuola primaria Gestione
giuridica ed economica Emissione atti di assenza e relativi
decreti Supplenze e stipula di contratti di assunzione
Comunicazione al SARE Assunzione in servizio Pratiche INPDAP
(mutui, piccoli prestiti...) Documenti, periodo di prova
Ricostruzione carriera Documenti di rito Certificati di servizio
Ordini di servizio Prospetti ferie Tenuta stato personale docenti
(SISSI e nuovi applicativi) Tenuta fascicoli personali Formazione
personale docenti primaria Compilazione e aggiornamento
graduatorie di Istituto (SIDI) Trasferimenti Atti concernenti
l'aggiornamento del personale /neo assunti Gestione TFA anche
infanzia Gestione premialità e bonus tutti docenti Tenuta
registro presenze, assenze, decreti... Assenze per sciopero
Rilevazione mensile assenze personale Rilevazioni statistiche
Pratiche TFR Pratiche di collocamento a riposo personale e
predisposizione PA04 Nuove procedure a sistema relative al
personale docente Collaborazione con il DS, i docenti e il DSGA
per quanto di propria competenza Gestione registro elettronico
docenti primaria Utilizzo passweb Autorizzazione libere
professioni e attività occasionali Sostituisce il DSGA in caso che
l'assistente amministrativo deputato a farlo sia a sua volta
assente. UFFICIO PERSONALE ATA INFANZIA Emissione atti di



assenza e relativi decreti Supplenze e stipula di assunzione
Comunicazione al SARE Assunzione in servizio Documenti
periodo di prova Pratiche INPDAP (mutui, piccoli prestiti...)
Ricostruzione carriera Documenti di rito Certificati di servizio
Organizzazione turni collaboratori scolastici in caso di assenze
Ordini di servizio Prospetti ferie Tenuta stato personale non
docenti (SISSI) Tenuta fascicoli personali Compilazione e
aggiornamento graduatorie d'Istituto (SIDI) Trasferimenti Atti
concernenti l'aggiornamento del personale/neo assunti Tenuta
registro presenze, assenze, decreti... Assenze per sciopero
Infortuni personale Formazione personale ATA e docenti
Infanzia Pratiche TFR Pratiche di collocamento a riposo
personale e predisposizione PA=\$ Nuove procedure a sistema
relative al personale ATA Collaborazione con il DS, i docenti e il
DSGA per quanto di propria competenza Gestione registro
elettronico docenti infanzia Utilizzo passweb Gestione assenze
personale e rilevamento presenze in sinergia con i programmi in
uso UFFICIO DIDATTICA _ ALUNNI Iscrizione alunni Trasferimenti
alunni Richiesta e trasmissione documenti alunni Tenuta
registro certificati Gestione registro elettronico – gestione alunni
Emissione pagelle Tabelloni Attestati frequenza alunni libri di
testo Statistiche anagrafiche alunni Statistiche varie alunni
Schede alunni Infortuni alunni Gestione documentazione e
inserimento SIDI per alunni H Adempimenti ufficio per gestione
registro elettronico Gestione sicurezza Gite scolastiche e uscite
didattiche (piano gite-richiesta preventivi-raccolta atti e
autorizzazioni) Elezioni organi collegiali Collaborazione con il DS,
i docenti e il DSGA per quanto di propria competenza
Inserimento dati di contesto Consegna moduli comodato d'uso a
docenti e personale ATA Sostituisce il DSGA in caso il secondo
assistente amministrativo fosse a sua volta assente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

G-suite d'Istituto @scuolegdivittorio.org



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale delle scuole Senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete-La pluriclasse come



laboratorio di inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Avanguardie educative INDIRE -Piccole scuole**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Eduarch

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete -In acqua per crescere insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete- Un amico in più - ippoterapia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete- Insieme si cresce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete- #BenESSERE 6.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo- Orti e serre di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Università per tirocinio studenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con Università statali e private :

UniPG

UniBo

Università di Urbino

Università di Macerata

Unilink

Svolgimento tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di laurea in scienze della formazione primaria (corso ordinario e di specializzazione del sostegno)

Denominazione della rete: Convenzione con Campus Umbertide per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Paris-Nanterre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accoglimento studenti tirocinanti francesi della facoltà di scienze della Formazione primaria

Denominazione della rete: Convenzione con ASAD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di supporto scolastico a favore della disabilità in accordo con ASL e Comuni



Denominazione della rete: Convenzione con società CLUB FRATTA ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con società dilettantistica UISP Volley Umbertide

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con società Butterflies circus ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Centro Studi Danza ASD



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Società Centauri ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con L'ASD Danza Nov'Art

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Umbra per la lettura ad alta voce LAV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete-Più bello della vita non c'è niente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo collaborazione per servizi socio-educativi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- supporto allo studio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per il modello Senza Zaino

Percorso quadriennale formativo per le scuole dell'infanzia e scuole primarie finalizzato alla introduzione del modello "Senza zaino" legato ai percorsi ed attività legati al al Piano di Miglioramento

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione linguistica del personale

Percorsi rivolti ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie che mirano all'implementazione delle competenze comunicative in lingua inglese anche al fine del raggiungimento di certificazioni esterne. Tali attività risultano funzionali alla realizzazione di percorsi ed attività individuati nel piano di miglioramento triennale , soprattutto riguardo alla metodologia CLIL, all'internazionalizzazione , alla partecipazione a progetti e-Twinning ed Erasmus

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze

Corsi generali di aggiornamento per tutto il personale riguardanti le direttive della legge 81/2008, al



primo soccorso, alla lotta antincendio e antisismica

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze digitali

Percorsi dedicati alla robotica , all'intelligenza artificiale, al tinkering e making, alla gamification, all'utilizzo delle apparecchiature digitali acquisite attraverso i progetti PON e PNRR rivolti sia alla scuola dell'infanzia che alla primaria

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

Azioni di formazione rivolte a tutto il personale docente e a coloro che intendono sperimentare modalità di valutazione mite e di autovalutazione da parte degli alunni.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione metodologico-didattica per alunni con bisogni educativi speciali

Azioni di formazione e autoformazione rivolte ai docenti di sostegno e curricolari legati all'inclusione e alla differenziazione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi in campo metodologico-didattico relativi alle discipline

Approfondimenti su metodologie e strategie didattiche relative alle discipline di studio artistiche, umanistiche e scientifiche e alla "lettura ad alta voce"

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative accreditate , DPO
--	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate , DPO

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative accreditate, RSPP , ASL

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate, RSPP , ASL